



Comune di Montegalda

Piazza Marconi 40 - 36047 MONTEGALDA (VI)

Codice Fiscale - Partita Iva : 00545030249

Posta Elettronica ragioneria@comune.montegalda.vi.it

Official Web Site : www.comune.montegalda.vi.it

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Nota di aggiornamento 2023 - 2025

Sommario

5 – Obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.....	54	3
1. PARTE INTRODUTTIVA.....		4
1.1 – La funzione e i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP).....		4
1.2 – Linee programmatiche di mandato: aggiornamento e stato di attuazione.....		5
2. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) – CONDIZIONI ESTERNE.....		8
2.1 – Analisi strategica delle condizioni esterne: considerazioni generali.....		8
2.2 – Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.....		8
2.3 – Popolazione e situazione demografica.....		10
2.4 – Territorio e pianificazione territoriale.....		11
2.6 – Economia e sviluppo economico locale.....		16
2.7 – Sinergie e forme di programmazione negoziata.....		16
3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) – CONDIZIONI INTERNE.....		17
3.1 – Analisi strategica delle condizioni interne.....		17
3.2 – Organismi gestionali ed erogazione dei servizi.....		17
3.3 – Opere pubbliche in corso di realizzazione.....		18
3.4 – Politica tributaria e tariffaria e analisi delle risorse di parte corrente.....		18
3.5 – Spesa corrente divisa per missioni di bilancio.....		19
3.6 – Analisi delle risorse per gli investimenti e capacità di indebitamento.....		20
3.8 – Gli equilibri di competenza e cassa.....		30
3.9 – Parametri e indicatori finanziari.....		31
3.10 – Parametri di deficit strutturale.....		40
3.11 – Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali.....		41
3.12 – Disponibilità e gestione delle risorse umane e delle collaborazioni.....		42
4 – SEZIONE OPERATIVA (SeO).....		44
4.1 – I contenuti e la logica espositiva della sezione operativa (SeO).....		44
4.2 – <u>Parte 1</u> : Obiettivi operativi.....		44
4.3 – <u>Parte 2</u> : La pianificazione a supporto del DUP.....		60

Nell’ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 ha introdotto nell’ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il nuovo documento di programmazione deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno..... 60

Il quadro normativo è stato completato con l’approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6. In particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione. Il decreto 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022) ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti..... 60

4.3. – Il piano dei fabbisogni di personale..... 60

L’articolo 1 del DPR 81 del 2022 stabilisce che, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con un numero di dipendenti pari o superiore a cinquanta, le apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) assorbono diversi adempimenti tra cui quello del Piano triennale del fabbisogno del personale che viene inglobato nel PIAO medesimo. Essendo tuttavia il DUP lo strumento di programmazione di base dell’ente locale, si precisano in questa sede gli indirizzi per la programmazione dei fabbisogni del personale, indicando semplicemente le nuove assunzioni che l’amministrazione intende effettuare nel triennio 2023-2025, tenuto conto delle cessazioni programmate e degli obiettivi strategici e operativi da perseguire, compreso il ricorso al lavoro flessibile, nel rispetto dei vincoli e degli

adempimenti in materia. Il successivo Piao assicurerà la coerenza dei propri contenuti con il presente documento di programmazione, nonché con il bilancio di previsione che ne costituiscono il necessario presupposto.....	60
4.3.2. – Il piano di valorizzazione del patrimonio e delle alienazioni programmate.....	62
Scheda n. 01: Immobile in via Fradellin	62
4.3.3. – Il programma triennale dei lavori e delle opere pubbliche	63
4.3.4. – Il programma biennale di acquisto di beni e servizi.....	64
5. – Obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.....	70
5 – Obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.....	71
5.1 - Politica di prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità.....	71
5.2 - Principi generali per la promozione della legalità e della trasparenza.....	71
5.3 - Focus: obiettivi per la prevenzione della corruzione.....	71
5.4 – Focus: obiettivi per favorire la partecipazione dei cittadini.....	71
5.5 – Focus: obiettivi in materia di trasparenza.....	72
5.6 –Responsabilità.....	72

1. PARTE INTRODUTTIVA

1.1 – La funzione e i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Secondo una definizione comunemente accolta, la programmazione è il processo di analisi, valutazione e decisione che consente di organizzare, per un periodo di tempo predefinito, le attività del Comune e le risorse necessarie per il soddisfacimento dei bisogni e per la crescita sociale, culturale ed economica della comunità.

I documenti attraverso i quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai cittadini di:

- a) conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettiva realizzazione dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione danno la misura dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, introdotto dal D. Lgs. 118/2011, si inserisce a pieno titolo nell'attività di programmazione del Comune e, nell'ottica del legislatore, sostituisce, ampliandone i contenuti e la funzione, la Relazione Previsionale e Programmatica che finora è stata approvata unitamente al bilancio di previsione.

Il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), definisce il DUP come *lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*.

Il DUP, quindi, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Il Documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- a) analisi delle condizioni esterne, laddove si evidenziano il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- b) analisi delle condizioni interne, contenente gli indirizzi generali di natura economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, il quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa dell'Ente, nonché le modalità di gestione dei servizi pubblici locali e di governance delle partecipate.

La **SeO**, invece, è divisa in due parti:

- 1) nella prima sono indicati i programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali, in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili;
- 2) nella seconda parte viene esposta la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e valorizzazione del patrimonio.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato amministrativo in maniera sistematica e trasparente, per informare cittadini, e più in generale tutti gli stakeholder, del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il DUP, così come concepito dal nuovo sistema contabile, è un documento complesso la cui redazione richiede una particolare attenzione, orientata soprattutto a garantire il giusto equilibrio tra le esigenze di completezza dei

suoi contenuti, come richiesto dal richiamato punto 8 del principio contabile applicato, e le non meno importanti esigenze di chiarezza e leggibilità, in mancanza delle quali il documento diventa uno strumento comprensibile solo a pochi addetti ai lavori.

Il DUP, nell'ambito della programmazione dell'Ente, rappresenta il collegamento tra le linee programmatiche del Sindaco, la pianificazione strategica e quella operativa, creando i presupposti per la programmazione gestionale (Piano Esecutivo di Gestione); graficamente:



1.2 – Linee programmatiche di mandato: aggiornamento e stato di attuazione

Secondo il già richiamato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, nella Sezione Strategica (SeS) *“sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l’ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa”* (punto 8.1).

A ben vedere il primo e più trasparente strumento di rendicontazione è la puntuale verifica dello stato di avanzamento del programma elettorale presentato ai cittadini, tradotto poi nel programma di mandato presentato al Consiglio Comunale dopo le consultazioni elettorali.

Per rendere più chiara e immediata questa verifica, nelle pagine che seguono saranno esposti in modo puntuale i singoli obiettivi del programma di mandato.

RAPPORTI CON I CITTATINI

- Incontri periodici nei quartieri per dialogare e raccogliere le istanze dei cittadini;
- Miglioramento del sistema di segnalazione via messaggio per consentire ai cittadini di collaborar in modo più semplice e funzionale con il Comune nella tutela e valorizzazione del territorio;
- Apertura di uno sportello a Colzè, dove Sindaco e Giunta incontreranno i cittadini in un luogo più vicino alle loro esigenze;
- Schermi informativi a Montegalda e Colzè per facilitare l’informazione ai cittadini;
- Miglioramento dei servizi comunali ai cittadini, realizzando una migliore distribuzione funzionale degli uffici e formando il personale comunale con percorsi educativi;
- Sostegno ed interazione con le “chat di quartiere” utile strumento di interazione e tutela sociale;
- Attività di sensibilizzazione verso tutte le fasce della popolazione sulla tutela ambientale e sull’importanza di adottare stili di vita più sani.

SICUREZZA NEL TERRITORIO

- Interventi che diminuiscono la velocità, da definire e programmare con la Provincia di Vicenza e Viabilità, sulle strade provinciali di attraversamento (Via Borgo, Via Roi, Via Cattaneo, Via Roma, Via Castello, Via Ponzimiglio, Via Zocco);
- Ulteriore potenziamento del servizio di video sorveglianza e “targa system” nei luoghi sensibili (es. Porto di Colzè, Parco Via Montecroce, quartiere Fratta, quartiere Strazzacappa, Cimiteri);
- Incremento del servizio di Polizia Municipale attraverso una ridefinizione delle convenzioni in essere o la stipula di nuove convenzioni;
- Un piano di illuminazione con nuovi “punti luce” per migliorare la sicurezza nelle vie centrali e in quelle periferiche sia per i pedoni che le abitazioni.

FAMIGLIA, GIOVANI, ANZIANI E ISTRUZIONE

- Polo scolastico unificato con accorpamento definitivo della Scuola Elementare e Media;
- Ulteriore sviluppo della collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado; asilo nido, scuola dell’infanzia, primaria e secondaria. Creazione con la dirigenza, i docenti ed il personale scolastico, di

- progetti che migliorino la qualità del servizio offerto ai ragazzi;
- Mantenimento del servizio del trasporto scolastico e del doposcuola quale supporto fondamentale alle famiglie;
- Promozione delle associazioni che offrono occasioni di intrattenimento e formazione culturale artistica o extrascolastica alle fasce più giovani della popolazione;
- Sostegno e collaborazione con la Consulta della bella età in tutte le sue attività, in particolare nell'Università della terza età e nei momenti di socializzazione;
- Favorire la crescita di Montegalda Giovani dopo la sua ripartenza fortemente voluta 5 anni fa;
- Prosecuzione ed incremento "Bonus bebè" alle famiglie dei nuovi nati, delle "borse di studio" per gli studenti meritevoli di medie e superiori, del Premio per le "tesi di laurea su Montegalda" e consegna delle Costituzioni ai cittadini residenti neodiciottenni.

AGRICOLTURA, ARTIGIANATO E COMMERCIO

- Proseguire con la rivitalizzazione ed il sostegno di attività commerciali di Montegalda e Colzè attraverso interventi ed iniziative che agevolino la fruizione dei beni e dei servizi locali;
- Valorizzazione dei mercati: 1) tradizionale mercato del lunedì 2) mercato del venerdì "a Km 0" 3) nuovo mercatino mensile del modernariato "Piccolo Mondo Moderno".
- Sviluppo di iniziative di livello sovracomunale assieme alle Associazioni di categoria che uniscano più settori per valorizzare in modo sinergico le risorse locali e i prodotti tipici;
- Sviluppo iniziativa collegata alla costituzione del "Distretto del Commercio".

CULTURA, SPORT, ASSOCIAZIONISMO E PROMOZIONE TURISTICA

- Collaborazione con le associazioni di volontariato del paese in quanto concreti ed indispensabili sostegni alla vita della comunità locale nell'ottica del principio della sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 267/2000. Su questo fronte saranno attivate iniziative di co-progettazione con le associazioni rappresentative della comunità locale;
- Prosecuzione nella valorizzazione degli itinerari turistici di interesse culturale e paesaggistico tra cui: Il Fogazzaro Roi, La Treviso-Ostiglia e la Vicenza-Padova oltre al progetto "Green Tour" di Regione Veneto e ULSS per il miglioramento della salute attraverso nuovi stili di vita;
- Miglioramento segnaletica nei percorsi pedonali e ciclabili per collegare il flusso degli utilizzatori alle realtà locali;
- Prosecuzione dell'impegno a favore di attività volte a favorire l'attività aggregativa e ricreativa degli anziani, anche tramite l'impulso della Consulta della Bella età;
- Sostegno alle attività sportive e alle società che promuovono riconoscendo il valore sociale e salutistico dello sport, in particolare per giovani e le persone in difficoltà; salvaguardia degli impianti sportivi di Montegalda e Colzè con interventi migliorativi e di manutenzione;
- Condivisione con l'Associazione Comuni dell'Area Berica (Ex IPA) di progetti turistici integrati che attingano a risorse nazionali ed europee;
- Valorizzazione della "Conca di navigazione del Porto di Colzè" con attività ricettive e ricreative a servizio dei pedoni e ciclisti in transito su ciclovia e cammino;
- Proseguire nella valorizzazione del Museo Fogazzaro Roi con l'organizzazione di iniziative intono allo stesso e incrementandone i beni, dopo il riconoscimento ottenuto da parte della Regione Veneto;
- Valorizzazione delle compagnie teatrali e dei cori polifonici, storicamente presenti sul territorio con iniziative specifiche e rassegne dedicate che ne riconoscano il valore sociale e culturale;
- Valorizzazione degli artisti locali, scomparsi o in vita, che hanno dato o danno lustro, con le loro opere, al Comune di Montegalda con iniziative ed eventi speciali.

AMBIENTE , TERRITORIO E SICUREZZA IDRAULICA

- Prosecuzione nell'opera di sistemazione del Canale Consortile Settimo per l'intera tratta ricadente nel territorio comunale al fine di mitigare il problema dell' esondazione in caso di piogge sostenute;
- Sistemazione Canaletta Mulino Feriani per migliorare la sicurezza idraulica e la valorizzazione ambientale del sito;
- Proseguire nella manutenzione di argini, scoli e fossi privati in linea con il Piano delle Acque appena terminato e d'intesa con il Genio Civile, il Consorzio Bonifica e con i proprietari;
- Ulteriore miglioramento dell'Ecocentro comunale con apertura H24 per certe tipologie di rifiuti se necessario con una nuova struttura;
- Passare a un sistema di tariffazione puntuale secondo le indicazioni della normativa nazionale riassumibile con la dicitura "chi produce rifiuti paga";
- Sensibilizzare la popolazione con cartellonistica e con apposite iniziative su: raccolta differenziata, gestione dei rifiuti sugli spazi pubblici, gestione dei rifiuti degli animali d'affezione;
- Installazione di sistemi premianti di raccolta rifiuti (macchinette mangia plastica e lattine);
- Completare il miglioramento del rendimento luminoso e del consumo dei punti luce attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti e l'introduzione di tecnologie per il risparmio di energia;
- Definizione di un accordo di service per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale (calore, energia elettrica, acqua);
- Consolidamento e crescita del ruolo fondamentale della Protezione Civile quale organizzazione

- strutturata di persone a servizio della collettività nella quotidianità e soprattutto nelle emergenze;
- Proseguimento e consolidamento del progetto “adotta un’aiuola” per coinvolgere realtà private nel mantenimento degli spazi verdi pubblici con l’obiettivo di aumentare la bellezza del paese;
- Proseguire nel percorso di miglioramento di manutenzione delle aree verdi sia al centro dei due paesi di Montegalda e Colzè che nelle vie e quartieri periferici;

SANITA' E SOCIALE

- Ampliamento della Casa di Riposo fino al raggiungimento dei 90 posti letto per avvicinarsi agli standard regionali e garantire la presenza della struttura;
- Spostamento del Distretto Sanitario nell’edificio delle ex scuole elementari per favorire il miglioramento e potenziamento dei servizi;
- Istituzione del Centro diurno per anziani, possibilmente con servizio di trasporto casa-centro in collaborazione con le associazioni di volontariato;
- Collaborazione con la ULSS Berica per favorire un avvicendamento senza disservizi dei medici di base che andranno in pensione e che possa far crescere l’attuale “MEDICINA DI GRUPPO” S. Marco anche in nuovi spazi;
- Proseguire ed implementare il sostegno alle famiglie e persone in difficoltà, anche in collaborazione con le CARITAS locali, soprattutto per i soggetti che si impegnano fattivamente nella comunità;
- Prosecuzione e potenziamento del “Servizio di trasporto sociale” per le persone non automunite o in difficoltà per raggiungere le strutture ospedaliere, specialistiche o per necessità sociali;
- Mantenimento e miglioramento degli Orti Sociali con lo spostamento nello spazio riqualificato dell’ex depuratore del capoluogo più sicuro per le coltivazioni in quanto recintato;
- Implementazione della collaborazione con gli enti preposti per il progetto “dopo di noi” per l’aiuto ai disabili quando verrà a mancare la famiglia.

SVILUPPO URBANISTICO E OPERE PUBBLICHE

- Iniziare un secondo Piano di Interventi “Piano del Sindaco” che consenta a cittadini ed imprese di cambiare le destinazioni d’uso di fabbricati e terreni nell’ambito della programmazione esistente, facilitando la permanenza delle nuove generazioni e l’insediamento di nuovi cittadini;
- Collegamento al sistema fognario delle aree con alta densità abitativa e relativa vicinanza alle condotte esistenti; ad es. area Monte Croce e abitazioni limitrofe e area Via Borgo;
- Sistemazione delle aree esterne dei due cimiteri (capoluogo e frazione), con aumento dei posti auto a ridosso degli ingressi e riqualificazione del verde e delle infrastrutture esterne;
- Definizione del Piano Cure Verde di Montegalda (ex campo sportivo) che valorizzi l’alto valore pubblico, sociale ed ambientale dell’area con inizio prima trincea dei lavori;
- Adeguamento sismico e termico dell’edificio delle Scuole Medie;
- Prosecuzione lavori di sistemazione della Sede municipale Villa Gualdo preseguedone l’opera di mantenimento, recupero e valorizzazione;
- Riclassificazione, dal punto di vista urbanistico, delle aree residenziali completate al fine di favorire gli investimenti privati agevolati di riqualificazione delle abitazioni.

MOBILITA' E VIABILITA'

- Individuazione di un percorso pedo ciclabile che unisca il Centro di Montegalda con l’incrocio Via Fogazzaro-Roi e che possa poi proseguire a Via Monte Croce;
- Proseguimento del percorso ciclabile di Via Castello fino a Via Vegri per agevolare la mobilità in sicurezza sia a piedi che in bici;
- Potenziamento della rete ciclabile e pedonale con un miglioramento dei collegamenti tra le strutture esistenti;
- Installazione di pensiline alle fermate degli autobus, dove non attualmente presenti, ed eventuali spostamenti delle fermate pericolose in zone più idonee ove possibile;
- Verifica di fattibilità di un servizio di mobilità a chiamata che unisca Montegalda a Grisignano e confronto con la Società SVT per un allungamento del servizio urbano da Longare a Montegalda;
- Allargamento sede stradale isole scambiatrici nel tratto Via Settimo Via Carbonare;
- Sistemazione del restringimento lungo ciclabile Grimana (Via Zocco) altezza del semaforo;
- Su via Zocco, sistemazione dei marciapiedi all’ingresso del centro abitato e creazione di passaggi pedonali sicuri ai lati del ponte sulla Fratta;
- Completamento percorso ciclo/pedonale di Via Borgo unendo in sicurezza l’intero tratta dal Mulino Feriani fino al Cimitero di Colzè;
- Realizzazione rotatoria Via Zocco Via Ponzimiglio a fronte di un contributo pubblico dedicato;
- Creazione di “zone 30 km/h sperimentali” nei quartieri residenziali al fine di migliorare la sicurezza degli abitanti e la viabilità dei cittadini;
- Potenziamento dei parcheggi nel quartiere Strazzacappa grazie ad accordi con i privati sulla nuova lottizzazione in fase di avvio;
- Realizzazione di postazioni di ricarica auto e bici e servizi bike/car sharing, anche in collaborazione con le associazioni di categoria;
- Proseguimento del “Piano di asfaltature periodico” delle strade comunali con sistemazione delle strade

bianche e delle situazioni di degrado e pericolo.

ANIMALI D'AFFEZIONE

- Realizzazione area per lo sgambamento cani gestita da soggetti terzi, valorizzando in tal senso l'iniziativa dei cittadini in forma associata;
- percorsi di formazione, normativi e comportamentali, per i proprietari di animali d'affezione sulla corretta gestione del rapporto fra gli animali ed il contesto sociale in cui vivono.

2. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) – CONDIZIONI ESTERNE

2.1 – Analisi strategica delle condizioni esterne: considerazioni generali

Come si è già detto nella parte introduttiva, la Sezione strategica (SeS) del DUP individua le decisioni e le scelte principali da sviluppare per dare attuazione al programma di mandato e per assicurare i servizi e le finalità che la legge assegna all'Amministrazione nell'interesse dell'intera Comunità insediata sul territorio comunale.

La definizione di queste scelte è guidata dall'analisi delle **condizioni esterne ed interne** all'Amministrazione e dai limiti, dalle opportunità e dalle esigenze che emergono da questa analisi.

Com'è agevole intendere, gli obiettivi strategici dell'ente e le conseguenti scelte programmatiche sono inevitabilmente contenuti entro il margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

L'analisi delle condizioni esterne, pertanto, parte dalla valutazione degli indirizzi di finanza pubblica e, se già approvati e noti nel momento in cui si procede alla redazione del DUP, dai contenuti della legge di stabilità.

Questa analisi, che a ben vedere serve a delineare il perimetro entro il quale l'Amministrazione deve collocare le proprie decisioni, non è fine a sé stessa, perché deve essere integrata dalla valutazione della situazione ambientale nella quale e a favore della quale le decisioni devono essere elaborate ed attuate.

Per valutare il grado di coerenza tra le scelte e la realtà sulla quale queste scelte sono destinate ad operare, nei successivi paragrafi saranno esaminati ed esposti i dati statistici relativi alla popolazione, alle tendenze demografiche in atto, alla pianificazione urbanistica, alle disponibilità di strutture e servizi per il cittadino, alle sinergie e alle forme di collaborazione con altri enti ed altre amministrazioni.

2.2 – Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia per l'esercizio 2022, partendo dal dato di fatto che nel corso del 2022 la situazione emergenziale connessa alla pandemia derivante da Covid 19 è stata gestita in maniera più consapevole rispetto a quanto accaduto nell'anno 2020 e 2021, in quanto tutti gli atti programmatori dell'Ente sono stati già impostati e finalizzati alla gestione della pandemia, non avendo l'urgenza di modificare in corso d'opera obiettivi e programmi collegati all'emergenza medesima.

Tuttavia, il primo semestre 2022 è stato caratterizzato dallo scoppio della guerra in Ucraina che, sommandosi alle conseguenze economiche negative già prodotte dalla pandemia, ha ulteriormente aggravato la situazione di incertezza sociale, politica ed economica esistente.

Sintesi¹. Secondo gli studi della Banca d'Italia:

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 4 – Ottobre 2022.

L'economia mondiale ha continuato a risentire dell'inflazione eccezionalmente alta, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, della debolezza dell'attività in Cina e, in misura minore rispetto all'inizio dell'anno, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. Il prezzo del gas naturale in Europa - che ha registrato nuovi massimi in agosto - è sceso dopo il raggiungimento degli obiettivi di stoccaggio; i futures segnalano comunque per tutto il prossimo anno prezzi molto elevati, anche a causa dei rischi gravanti sulla sicurezza degli approvvigionamenti. I corsi del petrolio sono invece diminuiti per effetto del diffuso peggioramento congiunturale. Il commercio mondiale ha rallentato. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano un ulteriore indebolimento della crescita globale per il prossimo anno, con rischi orientati al ribasso.

Nell'area dell'euro, dopo l'espansione nella prima metà dell'anno, il PIL avrebbe ristagnato nei mesi estivi, risentendo soprattutto di nuovi forti rincari delle materie prime energetiche e dell'acuita incertezza. L'inflazione si è portata in settembre al 9,9 per cento, sospinta soprattutto dalle componenti più volatili. Le imprese e le famiglie prefigurano ulteriori rialzi dell'inflazione nel breve termine. La dinamica salariale è finora rimasta contenuta, ma potrebbe intensificarsi nella parte finale dell'anno anche per effetto dell'incremento del salario minimo in Germania.

Nei sondaggi della Banca d'Italia, nel paese il prodotto sarebbe marginalmente diminuito nel trimestre estivo, anche per effetto dei forti aumenti dei costi energetici e dell'incertezza sull'evoluzione della guerra in Ucraina. Al lieve calo della produzione industriale si aggiungono segnali di indebolimento nelle costruzioni. L'attività nel terziario sarebbe per contro rimasta stabile, grazie al contributo ancora positivo dei comparti turistico e ricreativo. Dal lato della domanda, la spesa delle famiglie è frenata dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'elevata inflazione. Le imprese intervistate fra agosto e settembre nell'ambito delle nostre indagini manifestano un maggiore pessimismo sulle condizioni per investire, connesso con la protratta incertezza.

L'occupazione ha continuato a crescere nel secondo trimestre; tuttavia nei mesi estivi sono emersi segnali di rallentamento. Anche le attese delle imprese sull'occupazione sono peggiorate, pur rimanendo compatibili con un ampliamento della domanda di lavoro. La dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta nel complesso moderata: i rinnovi più recenti hanno stabilito incrementi salariali, per il periodo di vigenza dei contratti, in linea con le previsioni di inflazione al netto della componente energetica importata; nei settori più colpiti dalla pandemia si è mantenuta elevata la quota di dipendenti in attesa di rinnovo. Secondo nostre stime l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, purché completa e nei tempi previsti, porterà a una significativa espansione dell'occupazione entro il 2026, specialmente nelle costruzioni e in alcuni comparti ad alto contenuto tecnologico.

In tale scenario, la Banca d'Italia prevede un peggioramento delle prospettive di crescita ed una inflazione più persistente.

L'economia del Veneto²

Nel primo semestre del 2022 è proseguita la crescita dell'attività economica regionale in tutti i settori. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel primo semestre il prodotto è cresciuto del 6,0 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2021. L'aumento è stato analogo alla media nazionale.

La ripresa si è attenuata in corso d'anno risentendo dell'elevata incertezza causata dalle tensioni geopolitiche e dei forti rincari delle materie prime specie energetiche. Nei mesi estivi, Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la dinamica di fondo dell'economia veneta, è diminuito, collocandosi a settembre in territorio negativo per la prima volta dall'estate 2020.

Nei primi tre trimestri del 2022 è proseguita la fase espansiva nell'industria manifatturiera, seppure con un progressivo rallentamento nel corso dell'anno: il volume della produzione, rilevato da Unioncamere del Veneto, ha superato di oltre il 10 per cento il livello dello stesso periodo del 2019. Secondo il sondaggio autunnale della Banca d'Italia, nei primi nove mesi il fatturato a prezzi correnti delle imprese industriali è significativamente

² Fonte: Banca d'Italia, Le Economie regionali – L'Economia del Veneto n. 27 – 24 Novembre 2022.

aumentato rispetto allo stesso periodo del 2021, anche per effetto degli incrementi dei prezzi di vendita, che a loro volta hanno riflesso i rincari dell'energia e delle altre materie prime. Nel primo semestre anche le esportazioni a prezzi costanti hanno continuato a crescere e hanno superato di circa il 10 per cento i volumi della prima metà del 2019. I rincari del gas e dell'energia elettrica hanno iniziato a trasferirsi nei costi di produzione, determinando finora soprattutto aumenti dei prezzi di vendita e riduzioni dei margini di profitto delle imprese industriali; nei prossimi sei mesi circa un quinto delle imprese intervistate dalla Banca d'Italia potrebbe ridurre l'attività produttiva come principale risposta agli aumenti dei prezzi energetici. I piani d'investimento per il 2022 formulati dalle imprese regionali nei primi mesi dell'anno, che prefiguravano una prosecuzione dell'attività di investimento, sono stati confermati dalla maggioranza delle imprese. L'elevata incertezza e il pieno dispiegarsi dei rincari dell'energia frenerebbero invece la propensione a investire nel 2023. L'attività del comparto edile si è rafforzata, ancora favorita dagli incentivi fiscali; gli operatori prevedono tuttavia un rallentamento per il prossimo anno.

Anche nei servizi privati non finanziari è proseguita la ripresa dell'attività, soprattutto nei comparti più legati al turismo. Nei primi nove mesi del 2022 il fatturato delle imprese del terziario è aumentato rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno; come nell'industria, questo risultato risente anche degli aumenti dei prezzi di vendita. Le aspettative a sei mesi prefigurano tuttavia un rallentamento del fatturato. I programmi di investimento per il 2022, che all'inizio dell'anno prevedevano una ripresa degli acquisti di beni capitali, sono stati prevalentemente confermati. L'elevata incertezza e i rincari energetici stanno invece determinando un orientamento di maggiore prudenza per il 2023, con investimenti che rimarrebbero su livelli prossimi a quelli dell'anno corrente. Con la rimozione delle restrizioni alla mobilità delle persone e il miglioramento della situazione pandemica, la ripresa dei flussi turistici si è rafforzata nel corso del 2022, estendendosi più pienamente anche alle città d'arte e alle località termali. Nei mesi estivi le presenze sono ritornate su livelli prossimi a quelli pre-pandemici.

Nella media del primo semestre 2022 l'occupazione in Veneto è cresciuta, attestandosi su livelli prossimi a quelli del 2019. I dati amministrativi, limitati al lavoro dipendente, mostrano una crescita anche nel terzo trimestre, sebbene in rallentamento. Nella manifattura si è osservata un'ampia eterogeneità: i comparti a elevata intensità energetica hanno registrato un significativo rallentamento, che si è accentuato nei mesi estivi. Con la ripresa del mercato del lavoro e il venir meno delle agevolazioni introdotte con la pandemia, il ricorso all'integrazione salariale è diminuito drasticamente.

La crescita del volume di affari della prima parte dell'anno dovrebbe consentire al sistema produttivo di attenuare l'effetto sulla redditività dell'incremento dei costi: secondo le previsioni delle imprese venete per l'esercizio 2022 la quota di aziende in utile o in pareggio rimarrebbe sui livelli elevati dell'anno precedente. L'indice di liquidità finanziaria, decisamente cresciuto nel biennio 2020-21, è lievemente diminuito nel primo semestre del 2022, presumibilmente anche per finanziare il maggior fabbisogno di capitale circolante associato ai maggiori costi energetici e delle materie prime. La crescita dei prestiti alle imprese è proseguita, sostenuta soprattutto dal manifatturiero. La dinamica dei finanziamenti alle famiglie è rimasta vivace anche grazie al buon andamento del mercato immobiliare. La qualità del credito si è mantenuta elevata, ma in prospettiva potrebbe risentire del prolungarsi dei rincari dei prezzi energetici e del rialzo dei tassi di interesse. I depositi bancari di famiglie e imprese hanno rallentato rispetto allo scorso anno.

2.3 – Popolazione e situazione demografica

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, sia per quanto riguarda l'erogazione dei servizi sia per la politica degli investimenti.

Alle suddette finalità informative sono ispirati i dati statistici che di seguito si riportano.

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n. 3.343

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. 3.390 di cui:
maschi n. **1.682**

femmine n. **1.708**
Nati nell'anno n. **18**
Deceduti nell'anno n. **31**
Saldo naturale: - **13**
Immigrati nell'anno n. **131**
Emigrati nell'anno n. **138**
Saldo migratorio: - **7**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **20**

2.4 – Territorio e pianificazione territoriale

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio e, in particolare, quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, all'assetto ed uso del territorio ed allo sviluppo economico.

Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali.

L'Amministrazione Comunale di Montegalda ha sempre avvertito come prioritaria l'esigenza di governare lo sviluppo del proprio territorio.

Il Comune, che si è sempre dotato tempestivamente degli strumenti urbanistici previsti dal legislatore, attualmente dispone del **PAT (Piano di Assetto del Territorio)**, del **PI (Piano degli Interventi)**,.

Alla formazione del PAT si è pervenuti attraverso un'accurata analisi delle caratteristiche del territorio, delle dinamiche che ne hanno caratterizzato l'utilizzo nel corso degli anni, delle sue fragilità e dei suoi bisogni.

2.5 – Strutture ed erogazione dei servizi

Il Comune offre una eterogenea gamma di servizi che, per semplicità di lettura, riportiamo di seguito in forma schematica.

AREA	ELENCO DEI SERVIZI
INFANZIA E MINORI	Servizi educativi socio-individuali Centri diurni per minori dai 6 ai 14 anni Inserimento minori in strutture protette e/o Comunità Educative Povertà Educativa
GIOVANI	Consulta Giovani Organizzazione diretta di eventi Sostegno e patrocinio a manifestazioni Iniziative varie
STUDENTI	Servizi extrascolastici per bambini e ragazzi della scuola primaria: doposcuola e pedibus Edilizia scolastica Trasporto scolastico Centri estivi Gestione contributi regionali per acquisto libri Cedola libraria Stage presso uffici Comunali con scuole superiori e con università
DISABILI	Assistenza scolastica disabile Interventi assistenziali vari Trasporto scolastico studenti con disabilità
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Edilizia residenziale Pubblica Abbattimento barriere architettoniche Fondo sostegno affitto Assegno di maternità INPS Contributi economici Bonus Idrico Integrato Reddito di libertà Progetto R.E.I. (reddito di inclusione) e R.D.C. (reddito di cittadinanza) Contributi Regionali (famiglie numerose, famiglie monoparentali, parti plurigemellari, minori orfani, ecc.).
ANZIANI	Assistenza domiciliare Progetto Volontari per trasporto comunale Integrazione rette per permanenza in Case di Riposo Pasti a domicilio Impegnativa di cura domiciliare Progetto “Nonno chiama nonno”
DISAGIO ADULTI	Contributi economici Pasti a domicilio Assistenza domiciliare
CULTURA	Gestione del Museo A. Fogazzaro Biblioteca Rassegne culturali e mostre Università Adulti/Anziani Attività con associazioni anziani Rassegne musicali e concerti

	Gemellaggi
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Mercato settimanale SUAP Rilascio autorizzazioni e concessioni Gestione Cosap Impianti ed autorizzazioni pubblicitarie Distretto del Commercio “Terre del Bacchiglione” Gestione atti di pianificazione relativi alle attività produttive (Piani commerciali, pubblici esercizi, edicole, acconciatori, noleggio, carburanti, ecc.)
SPORT E TEMPO LIBERO	Gestione Palestra Convenzioni per gestione impianti sportivi Patrocinio e sostegno organizzazione eventi
BIBLIOTECA	Attività di promozione del libro e della lettura (visite guidate alla biblioteca destinate alle scuole; letture ad alta voce; incontri con autori). Altre iniziative culturali per l’utenza (mostre tematiche). Serate culturali a tema (Presentazioni di pubblicazioni e autori locali; temi d’attualità). Collaborazioni con le scuole, Università degli Adulti/Anziani, Pro Loco e altre associazioni o enti.
URBANISTICA	Gestione PAT (Piano di assetto del territorio) e PI (Piano degli interventi) Gestione Piani attuativi Gestione attività edilizia (Permessi di costruire, SCIA, agibilità, passi carrabili, ecc.) Certificazioni varie in materia edilizia/urbanistica
LAVORI ED OPERE PUBBLICHE	Gestione e attuazione programmi triennali e annuali opere pubbliche Gestione programmi biennali forniture e servizi Progettazione e costruzione infrastrutture e costruzioni stradali e altri manufatti infrastrutturali (anche attraverso incarichi esterni/appalti) Progettazione e costruzione patrimonio edilizio (scuole, edifici pubblici, ecc..., anche attraverso incarichi esterni/appalti) RUP OO.PP., forniture e servizi attinenti le opere pubbliche Procedure espropriative Adempimenti ANAC/BDAP/MIT Richiesta contributi e gestione procedure relative/rendicontazione Programmazione (DUP, bilancio previsione, rendiconto, assestamento, equilibri, PEG) Adempimenti MEF/SOSE/Trasparenza Sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (Datore di Lavori/RSPP/Medico Competente/RLS) CPI stabili e pertinenze comunali Occupazione suolo pubblico Autorizzazione scavi Rapporti con enti superiori Piano delle Acque Gestione appalto – RUP Aree verdi / potature Autorizzazione utilizzo aree verdi Rapporti con le Società erogatrici dei servizi pubblici
MANUTENZIONI AL PATRIMONIO	Protezione Civile Servizio Pronto Reperibilità rapporti con le scuole rapporti con società sportive rapporti con associazioni

	rapporti con consorzi di bonifica Gestione appalti – RUP: pulizie stabili illuminazione pubblica e impianti elettrici stabili comunali opere falegnameria opere edili opere in ferro manutenzioni stradali opere cimiteriali canali di scolo inghiaimento strade segnaletica stradale ascensori messe a terra stabili comunali estintori defibrillatori centrali termiche/impianti riscaldamento-condizionamento autorizzazioni passi carrabili gestione automezzi gestione palchi gestione operai viabilità/mobilità – ordinanze
AMBIENTE	Raccolta differenziata dei rifiuti Manutenzione giardini e verde pubblico Collaborazione con enti preposti per monitoraggi e controlli emissioni e scarichi.
MOBILITÀ SOSTENIBILE	Piste ciclabili Regolamentazione sosta e parcheggi
SICUREZZA	Progetti annuali per la sicurezza Servizio di polizia stradale e infortunistica Segnaletica stradale Servizio di polizia amministrativa e giudiziaria Servizi ausiliari di pubblica sicurezza Protezione Civile
SPORTELLI	Uffici demografici (anagrafe, stato civile, elettorale) in Convenzione a Montegaldella Protocollo Ufficio tributi Ufficio servizi cimiteriali Ufficio commercio Sportello unico attività produttive (SUAP) Sportello unico edilizia (SUE)

L'organizzazione, la gestione e l'erogazione dei numerosi servizi sopra enumerati, tuttavia, non sarebbe possibile se gli amministratori e i dipendenti addetti non fossero supportati da servizi dei quali è doveroso fare menzione.

Ci riferiamo in particolare:

- all' Area segreteria e affari generali;
- all' ufficio ragioneria ed economato;

- all'ufficio personale;
- al centro elaborazione dati (CED) che a sua volta assicura la digitalizzazione spinta dell'Albo e del protocollo informatico, della PEC e della firma digitale, nonché dello stesso archivio informatico; cura l'infrastruttura informatica del Comune e i vari progetti di informatizzazione ed automatizzazione;

2.6 – Economia e sviluppo economico locale

L'economia insediata nel territorio comunale è sufficientemente diversificata.

Negli ultimi anni, purtroppo, l'economia locale si è dovuta confrontare con la lunga e tuttora perdurante congiuntura che ha investito l'Italia e, più in generale, l'eurozona.

Purtroppo le turbolenze finanziarie e le incertezze legate all'uscita della Gran Bretagna dalla Comunità Europea non favoriscono segnali di ripresa significativi, anche se, nonostante tutto, l'imprenditoria locale con le sue note capacità organizzative e con tenacia non riduce il proprio impegno.

2.7 – Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

Obiettivi come il sostegno alle iniziative private oppure il rilancio o la riqualificazione di una zona del territorio sono fondamentali per lo sviluppo dell'economia locale.

Per la loro concreta attuazione è necessario, però, agevolare e favorire tutta l'attività di supporto di competenza dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito della quale negli ultimi anni hanno assunto un ruolo importante gli strumenti di programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio, intesa come "valore pubblico", quindi come miglioramento del benessere di cittadini, imprese e stakeholders vari.

In questa logica si inquadrano le forme di concertazione urbanistica, in vario modo favorite dalla normativa per l'attuazione, talora mediante apposite varianti agli strumenti urbanistici vigenti, di interventi significativi e importanti per lo sviluppo del territorio.

Le forme di programmazione negoziata, tuttavia, saranno attuate nel corso del triennio 2023-2025 anche in relazione a co-programmazione e co-progettazione con le associazioni locali al fine di valorizzare il principio della sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione.

Tale forme di cooperazione potranno essere attivate su vari fronti, dalla programmazione e svolgimento di attività culturali, alla promozione di interventi di utilità pubblica nel campo sportivo, sociale, aggregativo.

3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) – CONDIZIONI INTERNE

3.1 – Analisi strategica delle condizioni interne

All'analisi delle **condizioni esterne**, condotta nei precedenti paragrafi, deve aggiungersi, per completare la Sezione strategica, la disamina delle **condizioni interne**.

Questa parte è dedicata innanzitutto all'esposizione dei dati relativi agli organismi gestionali (essenzialmente società partecipate).

Segue, quindi, l'illustrazione delle **scelte di politica tributaria e tariffaria** che entro i limiti, piuttosto angusti, consentiti dalla legge di stabilità caratterizzano la manovra di bilancio sottoposta all'approvazione del Consiglio, con indicazioni di carattere generale sulle risorse destinate alla parte corrente e agli investimenti.

Per rendere ancora più chiara e compiuta l'analisi – richiamata nella parte introduttiva del DUP – dello stato di attuazione delle linee programmatiche approvate, uno specifico paragrafo è dedicato allo **stato di avanzamento delle opere in corso di realizzazione**.

La sezione strategica, quindi, si conclude con le linee generali **sull'organizzazione e la gestione delle risorse umane e delle altre collaborazioni**, aspetti che saranno poi approfonditi nell'ultima parte della Sezione Operativa del DUP, così come previsto dal più volte richiamato principio contabile.

3.2 – Organismi gestionali ed erogazione dei servizi

La gestione di pubblici servizi

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, sia economici che non, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

A questi dati va aggiunta tutta la forza del volontariato locale che costituisce una vera e propria ricchezza del territorio, che nei prossimi aggiornamenti del DUP ci sforzeremo di far emergere con dati numerici precisi.

Obiettivo strategico per l'Amministrazione nell'ambito della gestione dei propri servizi è quello di garantire la legalità e di promuovere con ogni mezzo la trasparenza dell'azione amministrativa.

Organismi gestionali

Tipologia	Categoria	Denominazione
Società partecipate	Società di capitali	Soraris s.p.a.
		Viacqua s.p.a.
Enti strumentali partecipati	Consorzio	C.I.A.T. – Consorzio per l'Igiene dell'Ambiente e del Territorio
	Enti d'ambito	Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani
		Consiglio di Bacino Bacchiglione

Tra le concessioni che si intendono esternalizzare è da annoverare quella del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali al fine di avviare una politica più capillare di riscossione delle entrate comunali.

Resta oggetto di esternalizzazione il servizio di tesoreria comunale.

3.3 – Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse ed in continuo cambiamento, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale, fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto, in seguito al verificarsi di circostanze impreviste ed imprevedibili, con la conseguente necessità di approvare perizie di variante ed aggiornare, tra l'altro, anche il quadro economico.

Per quanto concerne le opere programmate per il triennio 2023-2025, il relativo elenco è contenuto al paragrafo 3.7 di seguito indicato, mentre le schede di cui al DM n. 14 del 16.01.2018 saranno portate in approvazione in sede di approvazione del bilancio di previsione con separato provvedimento.

3.4 – Politica tributaria e tariffaria e analisi delle risorse di parte corrente

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati in materia di politiche tributarie, dall'unificazione di IMU e TASI da un lato e, dall'unificazione di imposta di pubblicità, imposta sulle pubbliche affissioni e Cosap dall'altro.

Queste scelte normative hanno contribuito nel medio termine ad una semplificazione del quadro di riferimento, anche se nell'immediato hanno comportato un notevole sforzo di adeguamento regolamentare e gestionale, con non pochi intoppi di percorso dovuti agli inevitabili vuoti normativi e di prassi.

Si segnala inoltre che le prime bozze della legge di bilancio indicano una possibile riforma della finanza locale, tanto in tema di IMU che di addizionale comunale. I confini ed i contenuti di tale riforma sono però ancora alquanto incerti sia nel contenuto che negli orizzonti temporali.

Il 2022 è stato caratterizzato dagli eventi bellici che hanno portato con sé una fortissima crisi energetica, un rincaro delle materie prime ed una conseguente impennata inflattiva che non si registrava in tali termini da qualche decennio. Questo sta creando un quadro di incertezza quanto alle risorse disponibili, sia in riferimento all'anno in corso, sia soprattutto agli anni oggetto di programmazione. È difficile infatti supporre sia che l'impatto della crisi non si protrarrà anche negli anni a venire, sia che lo Stato possa continuare a ristorare gli Enti Locali delle presumibili maggiori spese da energia e caro materiali. D'altro lato, l'andamento del PIL nell'ultimo semestre fa sperare in una ripresa, la cui tenuta nel medio termine è alquanto lontana dal poter essere considerata strutturale.

Per il 2023 l'Ente ha previsto un aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF e delle aliquote IMU.

Discorso a parte va fatto per la TARIP, che dal 2019 sostituisce la TARI. **Tale entrata, come ben noto, è gestita dal 2022 dalla società in house Soraris S.p.A.**, e pertanto non rientra più tra le poste di bilancio. Pur tuttavia la stessa segue le stesse logiche di equilibrio tra piano tariffario e piano economico finanziario vigenti in tema di TARI, redatti oramai sulla scorta delle indicazioni di ARERA, l'autorità di regolazione del mercato.

La sottostante tabella indica l'andamento dei tributi più significativi nel periodo 2016-2021:

	ACCERTATO 2016	ACCERTATO 2017	ACCERTATO 2018	ACCERTATO 2019	ACCERTATO 2020	ACCERTATO 2021
IMU	530.171,66	494.560,85	497.748,14	517.912,07	709.861,88	686.402,77
ADD.LE IRPEF	187.061,16	193.856,04	216.396,00	231.119,56	232.573,10	222.484,23
TA.S.I.	177.693,87	170.642,37	174.476,88	175.212,06	0,00	0,00
TASSA RIFIUTI	310.435,13	268.656,18	265.500,00	285.180,71	311.666,57	299.599,43

Andamento dei trasferimenti statali periodo 2016-2021

	ACCERTATO 2016	ACCERTATO 2017	ACCERTATO 2018	ACCERTATO 2019	ACCERTATO 2020	ACCERTATO 2021
F.S.C.	544.804,89	470.467,02	455.271,84	455.271,84	450.051,08	470.606,61

I trasferimenti erariali a titolo di ristoro hanno avuto negli ultimi anni un andamento costate. Pur tuttavia la base di calcolo degli stessi sta passando dal criterio dell'andamento storico a quello basato sul differenziale tra capacità fiscale e fabbisogni standard, con andamenti non ancora del tutto prevedibili per il nostro Ente.

3.5 – Spesa corrente divisa per missioni di bilancio

La nuova contabilità armonizzata è stata introdotta a partire dall'anno 2015.. I dati relativi ai rendiconti 2017/2021 sono i seguenti:

Descrizione	Impegnato rendiconto 2017	Impegnato rendiconto 2018	Impegnato rendiconto 2019	Impegnato rendiconto 2020	Impegnato rendiconto 2021
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	809.990,66	899.195,07	934.401,68	958.151,92	1.184.050,95
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	35.093,89	36.514,24	43.568,98	43.360,53	46.400,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	217.011,16	159.370,45	154.771,36	273.574,16	263.034,12
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	24.821,28	32.486,38	57.315,00	66.411,54	59.977,25
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e	33.552,14	44.288,68	162.463,31	229.964,84	23.118,36

tempo libero					
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.664,04	30.321,75	38.837,81	38.621,88	62.533,73
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	290.810,92	320.508,80	288.684,99	347.010,69	344.214,80
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	353.967,88	317.499,16	454.900,60	461.765,92	706.670,00
Miss.:11. Soccorso civile	2.000,00	4.856,51	2.000,00	2.300,00	2.000,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	200.308,17	369.184,51	304.072,34	474.081,98	299.278,37
Miss.:15. Politiche per il lavoro	2.000,00	2.000,00	16.667,00	1.469,15	0,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Miss.:50. Debito pubblico	182.730,13	158.659,90	161.764,00	107.636,30	133.310,00
Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	2.169.950,27	2.374.885,45	2.544.320,01	2.936.847,38	3.124.587,58

3.6 – Analisi delle risorse per gli investimenti e capacità di indebitamento

Gli ultimi due anni sono stati forieri di nuove opportunità di investimento legate alla disponibilità di contributi di derivazione comunitaria. Il PNRR, che esplicherà i suoi effetti a partire dal 2023, dovrebbe portare con sé importanti opportunità di investimento, anche se richiede uno sforzo programmatico ed operativo di notevole portata che spesso poco si sposa con le risorse umane e professionali disponibili per gli enti di minore dimensione.

La legge di bilancio per il 2019 (L. 145/2018) ha abolito le regole sul pareggio di bilancio. Pertanto ad oggi devono essere rispettati unicamente i vincoli imposti in tema di equilibri di bilancio dal D. Lgs. 267/2000, come declinati nel Principio contabile 4.2 (allegati a1, a2, a3) L'Ente, quindi, può ora utilizzare liberamente anche l'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento, ovvero può ricorrere al debito nei limiti imposti dagli artt. 202 e seguenti del Testo Unico.

Esistono pertanto in linea teorica nuovi spazi per lo sviluppo degli investimenti, che devono però fare i conti con le effettive disponibilità dell'Ente sia in termini di cassa, per l'utilizzo di avanzo, sia in termini di contrazione delle spese correnti, per il rimborso delle rate di debito.

Nel contesto storico attuale inoltre, stante quanto esposto sopra in termini di contributi, appare prudente ricorrere all'indebitamento in modo contenuto

Nello specifico nel bilancio 2023 è prevista di contrarre un mutuo di € 160.000,00 con il credito sportivo per la riqualificazione degli impianti sportivi di Via Divisione Julia, tale mutuo prevede che la quota interessi sia a carico dello Stato.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente.					
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA A ANNO 2025	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	<input type="text"/>	(+)	1.853.420,45	1.610.213,00	1.588.711,00
	<input type="text"/>	(+)	479.875,34	307.674,00	307.674,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	<input type="text"/>	(+)	204.863,12	301.420,00	301.420,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	<input type="text"/>		2.538.158,91	2.219.307,00	2.197.805,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	<input type="text"/>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	<input type="text"/>	(+)	253.815,89	221.930,70	219.780,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 (<i>esercizio precedente</i>) (2)	<input type="text"/>	(-)	26.697,54	27.971,46	24.177,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	<input type="text"/>	(-)	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	<input type="text"/>	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	<input type="text"/>	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	<input type="text"/>		227.118,35	193.959,24	195.602,99
TOTALE DEBITO CONTRATTO	<input type="text"/>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	<input type="text"/>	(+)	790.163,42	830.634,76	698.627,60
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	<input type="text"/>	(+)	160.000,00	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	<input type="text"/>		950.163,42	830.634,76	698.627,60
DEBITO POTENZIALE	<input type="text"/>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	<input type="text"/>		-	-	-
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	<input type="text"/>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<input type="text"/>		-	-	-



Comune di Montegalda

Piazza Marconi 40 - 36047 MONTEGALDA (VI)
Codice Fiscale - Partita Iva : 00545030249
Posta Elettronica ragioneria@comune.montegalda.vi.it
Official Web Site : www.comune.montegalda.vi.it

3.7 – La spesa per gli investimenti

Si seguito viene riportato l'elenco contenente il programma degli investimenti.

2023											
N.D.	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	STANZIAMENTI DI BILANCIO (ONERI)	STANZIAMENTI DI BILANCIO (entrate correnti)	CONTRIBUTI DA STATO	CONTRIBUTI DA REGIONE	CONTRIBUTI DA PROVINCIA	MUTUO	TOTALE OPERA
1	1050	1500		ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E ARREDI UFFICI COMUNALI E SCUOLE	10.000,00						10.000,00
2	1050	2042		ACQUISTO ARREDI NUOVO POLO SCOLASTICO	50.000,00						50.000,00
3	1050	1524		VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI	25.000,00						25.000,00
4	980 + 1002	2070/21		MESSA IN SICUREZZA STRADE PERCORSO PEDONALE PROTETTO IN AMBITO URBANO VIA G. ROI SP. 20 - PRIMO STRALCIO	-			290.000,00	120.000,00		410.000,00
5	994 + 1050	2108		SISTEMAZIONE SENTIERI TERRITORIO E SEGNALAZIONE ITINERARI TURISTICI	12.000,00			8.000,00			20.000,00

6	991/2+ 994 + 1050	2070/16		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (LED) - 5° STRALCIO	13.500,00		50.000,00	9.000,00			72.500,00
7	994 + 1050	2115		INTERVENTO DI ARREDO ROTATORIA DI VIA ZOCCO/VALSOLDA E ROTATORIA DI VIA ROMA	12.000,00			8.000,00			20.000,00
8	994 + 1050	2095		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE (sistemazione attrezzature parchi gioco, realizzazione nuova area sgambamento cani, adeguamento magazzino comunale con realizzazione ampliamento archivio, manutenzioni varie patrimonio comunale)	82.000,00			8.000,00			90.000,00
9	994 + 1050	2078		ADEGUAMENTO SPAZI AREA MERCATO	12.000,00			8.000,00			20.000,00
10	994 + 1050	2088		ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER EVENTI PUBBLICI	12.000,00			8.000,00			20.000,00
11	977/7	2046		COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA A. FOGAZZARO	-		153.000,00	-	-		153.000,00

12	996/3 + 1050 + 977/2	2070/20		MESSA IN SICUREZZA VIABILITA'/INFRASTRUTTU RE STRADALI : ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' TRATTO DI VIA ZOCO/PONZIMIGLIO E TRATTO ROTATORIA VIA VALSOLDA)	30.000,00		190.000,00	200.000,00			420.000,00
13	976/1+1050	2070/26		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	5.000,00		5.000,00			0,00	10.000,00
14	977/8	2065/10		INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - AREA IMPIANTI SPORTIVI DI VIA DIVISIONE JULIA - prima fase del cronoprogramma (2022- 2024)			340.000,00				340.000,00
15	977/9	2058	H55E220001 1006	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA PER LA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "G. TOALDO" - FINANZIATO DA (P.N.R.R.) CAPITOLO ENTRATA N.977 ART. 9 - seconda fase del cronoprogramma (2022- 2024)			477.000,00				477.000,00
16	2048	977. ART, 10	H55E220000 90006	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PER LA SCUOLA PRIMARIA "A. FOGAZZARO" - FIANZIATO DA (P.N.R.R.) - CAPITOLO ENTRATA N. 977 ART. 10 - prima fase del cronoprogramma (2023- 2024)			315.000,00				315.000,00

17	977/11	2049	H55E220001 40006	REALIZZAZIONE NUOVE AREE SPORTIVE ESTERNE PER LA SCUOLA PRIMARIA "A. FOGAZZARO" - FIANZIATO DA (P.N.R.R.) - CAPITOLO ENTRATA N. 977 ART. 11 - prima fase del cronoprogramma (2023- 2024)			140.000,00				140.000,00
18	1135-1050	2065 ART, 7		RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA DIVISIONE JULIA - 2° STRALCIO	40.000,00					160.000,00	200.000,00
19	977 art. 16	2079 art. 1		MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE - VIA MONTECROCE - LAVORI	-		210.000,00				210.000,00
20	977/12	1506		PROGETTO PER ADEGUAMENTO DIGITALE (INVENTARIO BENI MOBILI ED IMMOBILI)			6.558,00				6.558,00
21	975/1	1532		PNRR - TRASFORMAZIONE DIGITALE - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI			79.992,00				79.992,00

22	975/2	1533		PNRR - TRASFORMAZIONE DIGITALE - ATTIVAZIONE SPID/CIE			14.000,00				14.000,00
23	975/3	1534		PNRR - TRASFORMAZIONE DIGITALE - APP IO			8.505,00				8.505,00
24	957	1502		ACQUISTO ATTREZZATURE HARDWARE PER SERVIZI GENERALI		2.400,00					2.400,00
				TOTALI	€ 303.500,00	€ 2.400,00	€ 1.989.055,00	€ 539.000,00	€ 120.000,00	€ 160.000,00	3.113.955,00

2024										
N.D.	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	STANZIAMENTI DI BILANCIO (ONERI)	STANZIAMENTI DI BILANCIO (entrate correnti)	CONTRIBUTI DA PRIVATI	CONTRIBUTI DA STATO	CONTRIBUTI DA REGIONE	TOTALE OPERA
1	978	2040		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA G. TOALDO				650.000,00		€ 650.000,00
2	1050	2070/23		AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA (VIA MARANGONI, VIA MONTECROCE, CIMITERO MONTEGALDA, CIMITERO DI COLZE')	20.000,00					€ 20.000,00

3	980 + 1002	2070/21		MESSA IN SICUREZZA STRADE PERCORSO PEDONALE PROTETTO IN AMBITO URBANO VIA G. ROI SP. 20 - SECONDO STALCIO	-				300.000,00	€ 300.000,00
4	991/2 + 1050	2070/16		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (LED) - 6° STRALCIO	10.000,00			50.000,00		€ 60.000,00
5	1036	2185		REALIZZAZIONE PUNTI RICARICA AUTO E BICI ELETTRICHE			10.000,00			€ 10.000,00
6	1050+982	2065/7		RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI VIA DIVISIONE JULIA 3° STRALCIO	100.000,00				100.000,00	€ 200.000,00
7	977/8	2065/10		INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - AREA IMPIANTI SPORTIVI DI VIA DIVISIONE JULIA - seconda fase del cronoprogramma (2023-2024)				353.000,00		€ 353.000,00
8	977/10	2048	H55E22000090006	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PER LA SCUOLA PRIMARIA "A. FOGAZZARO" - FIANZIATO DA (P.N.R.R.) - CAPITOLO ENTRATA N. 977 ART. 10 - seconda fase del cronoprogramma (2023-2024)				315.000,00		€ 315.000,00

9	977/11	2049	H55E22000140006	REALIZZAZIONE NUOVE AREE SPORTIVE ESTERNE PER LA SCUOLA PRIMARIA "A. FOGAZZARO" - FIANZIATO DA (P.N.R.R.) - CAPITOLO ENTRATA N. 977 ART. 11 - seconda fase del cronoprogramma (2023-2024)				140.000,00		€ 140.000,00
10	957	1502		ACQUISTO ATTREZZATURE HARDWARE PER SERVIZI GENERALI		2.400,00				€ 2.400,00
										€ -
				TOTALI	€ 130.000,00	€ 2.400,00	€ 10.000,00	€ 1.508.000,00	€ 400.000,00	€ 2.050.400,00

2025									
N.D.	CAPITOLO ENTRATA	CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE INTERVENTO	STANZIAMENTI DI BILANCIO (ONERI)	STANZIAMENTI DI BILANCIO (entrate correnti)	CONTRIBUTI DA PRIVATI	CONTRIBUTI DA STATO	CONTRIBUTI DA REGIONE	TOTALE OPERA
1	1050	2074	RIQUALIFICAZIONE CENTRO DI COLZE'	100.000,00					€ 100.000,00
3	1/1+977/6+1050	2083	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CAMPO IN ERBA SINTETICA VIA VALSOLDA	156.000,00			364.000,00		€ 520.000,00

6	996/4 + 1050	2112	REALIZZAZIONE PIAZZOLE DI SCAMBIO SU VIA SETTIMO E VIA CARBONARE E ALLARGAMENTO INCROCIO DI VIA VO' DI VANZO	10.000,00			-	190.000,00	€ 200.000,00
7	1050	2141	SISTEMAZIONE ESTERNA DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	50.000,00					€ 50.000,00
8	1050	2074	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' DEL TERRITORIO COMUNALE - ASFALTATURE STRADE COMUNALI	100.000,00			-	-	€ 100.000,00
9	991/2 + 1050	2070/16	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (LED) - 7° STRALCIO	10.000,00			50.000,00		€ 60.000,00
			TOTALI	€ 426.000,00	€ 2.400,00	€ 100.000,00	€ 764.000,00	€ 340.000,00	€ 1.632.400,00



Comune di Montegalda

Piazza Marconi 40 - 36047 MONTEGALDA (VI)
Codice Fiscale - Partita Iva : 00545030249
Posta Elettronica ragioneriai@comune.montegalda.vi.it
Official Web Site : www.comune.montegalda.vi.it

3.8 – Gli equilibri di competenza e cassa

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata vengono ridefiniti gli equilibri di bilancio nel modo seguente:

* PAREGGIO FINANZIARIO DI COMPETENZA fra tutte le entrate e le spese, con inclusione dell'avanzo di amministrazione utilizzato, dell'eventuale recupero del disavanzo di amministrazione, degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato.

* FONDO DI CASSA FINALE NON NEGATIVO

* EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE IN TERMINI DI COMPETENZA FINANZIARIA

* EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE IN TERMINI DI COMPETENZA FINANZIARIA

Le tabelle sottostanti esplicano più dettagliatamente la composizione dei predetti equilibri:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
ENTRATA	SPESA
entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata)	spese correnti
contributi per rimborso prestiti	trasferimenti in c/capitale
avanzo di competenza di parte corrente	saldo negativo partite finanziarie (acquisto/alienazione obbligazioni e concessione/riscossione crediti)
f.p.v. parte corrente	quote capitale rate amm.to mutui e altri prestiti (con esclusione dei rimborsi anticipati di mutui e prestiti)
entrate in c/capitale destinate per legge a spese correnti	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
ENTRATA	SPESA
entrate in c/capitale	spese di investimento
accensione di prestiti	
f.p.v. in c/capitale	
avanzo di competenza in c/capitale	
entrate correnti destinate per legge a investimenti	

PAREGGIO FINANZIARIO DI COMPETENZA	
ENTRATA	SPESA
tutte le entrate	tutte le spese
utilizzo avanzo di amministrazione	
utilizzi f.p.v.	

3.9 – Parametri e indicatori finanziari

Di grande utilità ed interesse per le valutazioni degli organi di governo del Comune è il sistema degli indicatori.

Si evidenzia di seguito alcuni indicatori significativi emersi dall'ultimo consuntivo approvato relativo all'esercizio 2021:



Comune di Montegalda

Piazza Marconi 40 - 36047 MONTEGALDA (VI)
Codice Fiscale - Partita Iva : 00545030249
Posta Elettronica ragioneria@comune.montegalda.vi.it
Official Web Site : www.comune.montegalda.vi.it

Piano degli indicatori di bilancio - Indicatori sintetici- Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	32,36 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	98,87 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	90,93 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	65,08 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	59,86 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	53,98 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	64,98 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	36,80 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	44,30 %

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,47 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,08 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,95 %

**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	177,23
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	19,69 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,44 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	25,86 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	206,94
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	5,95

**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	212,89
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	52,85 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	31,82 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	52,70 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	74,37 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	47,84 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	61,28 %

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,76 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	67,50 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	72,18 %

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	60,88 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-13,87
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	15,41 %

**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2021**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	7,05 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	278,24
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	10,54 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	24,38 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	55,71 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	9,38 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2021 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	34,12 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,31 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	19,14 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



Comune di Montegalda

Piazza Marconi 40 - 36047 MONTEGALDA (VI)
Codice Fiscale - Partita Iva : 00545030249
Posta Elettronica ragioneriai@comune.montegalda.vi.it
Official Web Site : www.comune.montegalda.vi.it

3.10 – Parametri di deficit strutturale

I parametri obiettivo per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), ed al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b)) sono stati modificati ed aggiornati dal DM 28/12/2018 che li ha agganciati agli indicatori di bilancio di cui al DM 22/12/2015.

	DESCRIZIONE DEL PARAMETRO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di cassa di parte corrente) minore del 22%
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Il Comune di Montegalda non si è mai trovato in condizioni di squilibrio.

3.11 – Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

In occasione dell'approvazione del Rendiconto 2021, si è provveduto alla redazione dello Stato Patrimoniale al 31.12 sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011. Le risultanze, raffrontate all'anno precedente, sono:

	31.12.2020	31.12.2021
ATTIVITÀ	11.083.357,71	11.745.219,63
<i>di cui:</i>		
Immobilizzazioni	8.550.872,24	9.027.998,87
Crediti	674.806,30	882.806,26
Disponibilità liquide	1.857.679,17	1.834.414,50
Ratei e risconti		
PASSIVITÀ	11.083.357,71	11.745.219,63
Patrimonio Netto	6.851.764,55	7.256.738,40
Fondi rischi ed oneri	11.854,37	15.953,23
T.F.R.		
Debiti	1.841.262,09	1.756.002,40
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2.377.476,70	2.716.525,60

3.12 – Disponibilità e gestione delle risorse umane e delle collaborazioni

La normativa di riferimento per la gestione delle risorse umane si rinviene, oltre che nel fondamentale D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che detta “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii., nei due decreti legislativi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 7 giugno 2017: il n. 74 in data 25 maggio 2017 e il n. 75, con la stessa data, nonché le normative in materia di programmazione e controllo vigenti ed in particolare il D. Lgs 267/2000 (T.U.EE.LL.).

Con deliberazione n. 33. in data 08.03.2018 la Giunta ha adottato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP). Tale sistema di misurazione e valutazione della performance sarà nuovamente rivisto e aggiornato nel corso del triennio 2023-2025 al fine di adeguarlo alla normativa nel frattempo sopravvenuta, in particolare la disciplina contrattuale del CCNL 2019-2021 e dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021, che ha introdotto il Piano Integrato di attività e di organizzazione (PIAO).

Il “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – PTFP*” 2023-2025 che fa parte integrante del PIAO, secondo la disciplina sopra citata dovrà essere:

- coerente con la pianificazione pluriennale e la programmazione generale dell'Ente;
- coerente con il ciclo della performance;
- rispettoso dei vincoli finanziari e assunzionali.

Infatti risulta profondamente modificata anche la disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni che, in base all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto crescita), convertito in legge n. 58/2019, è ora basato sul superamento delle precedenti regole che governavano il turn-over e sull'introduzione di un sistema legato alla “sostenibilità finanziaria della spesa di personale”.

La nuova disciplina, ovviamente, influisce anche sulle modalità di programmazione triennale del fabbisogno di personale che, comunque, dovrà essere adottata in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance dell'Amministrazione.

L'obiettivo è comunque quello di mantenere inalterato l'attuale consistenza di personale che rimane comunque sottodotata rispetto alle medie nazionali e regionali. Nel corso dell'anno 2022 si è dato corso ad una serie di assunzioni, nel corso del 2023 sarà valutata l'eventualità di procedure per le progressioni verticali secondo la disciplina di cui al CCNL 2019-2021 e dell'art. 3 del DL 80/2021 conv. in legge.

Programma degli incarichi e delle collaborazioni

La dovuta attenzione dev'essere posta, altresì, secondo la normativa vigente, nella definizione del programma degli incarichi e delle collaborazioni, che l'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) affida alla competenza del Consiglio Comunale.

Come chiarito dalla Funzione Pubblica con parere n. 31/2008, tra gli strumenti utilizzabili per la programmazione dei suddetti incarichi è possibile scegliere anche la relazione previsionale e programmatica, sostituita nel nuovo sistema contabile dal presente DUP.

Al riguardo va innanzi tutto premesso che per disciplinare compiutamente questo adempimento e gli eventuali successivi provvedimenti attuativi, finora il nostro Comune si è avvalso della possibilità offerta dal richiamato parere della Funzione Pubblica, dedicando sempre – direttamente o attraverso il richiamo alle considerazioni dell'anno precedente – un apposito paragrafo della relazione previsione e programmatica (ora DUP), nel quale venivano indicati i limiti al conferimento degli incarichi di cui trattasi e le fattispecie escluse dalla normativa sopra richiamata.

Per maggior chiarezza, il nostro Ente intende dotarsi di apposito regolamento, nel quale saranno puntualmente indicati l'ambito di applicazione e, per converso, gli incarichi per i quali le disposizioni regolamentari, secondo l'interpretazione consolidatasi nel corso di questi anni, non trovano applicazione. Sulla base dei predetti orientamenti interpretativi, tra questi casi di esclusione saranno annoverati:

- a) gli incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione;
- b) gli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la realizzazione e l'esecuzione delle opere pubbliche, oppure gli incarichi per la nomina dei componenti delle commissioni di concorso, nonché gli incarichi ex art. 53 del D. Lgs. 165/2001);
- c) gli incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi, non aventi natura discrezionale in quanto obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- d) gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente;
- e) gli incarichi previsti dall'art. 90 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;
- f) gli appalti e gli incarichi per le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
- g) agli incarichi per prestazioni di natura artistica/letteraria che, per loro natura, sono legati alla fama e alla qualità dell'artista e del letterato e non sono quindi fungibili o attribuibili sulla base di criteri comparativi;
- h) conferimento di incarichi a mezzo di contratti d'appalto, in cui trovano applicazioni le disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016.

Negli altri casi, come ad esempio gli incarichi per pareri e consulenze legali, si ricorrerà a professionalità esterne al Comune solo per questioni di particolare complessità che non siano risolvibili con le competenze interne ed entro i limiti delle somme autorizzate dal Consiglio Comunale con gli stanziamenti di bilancio.

Entro i suindicati limiti, la relativa spesa sarà quindi impegnata con specifica determinazione del responsabile, previa verifica da parte della Giunta Comunale della presenza delle condizioni di complessità e rilevanza, nel caso concreto, che giustificano il ricorso a qualificati professionisti esterni.

4 – SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4.1 – I contenuti e la logica espositiva della sezione operativa (SeO)

Secondo il già richiamato principio contabile di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, la Sezione Operativa del DUP si compone di due parti:

- nella prima sono esposti **gli obiettivi operativi** previsti per le varie missioni di bilancio (istruzione, cultura, sport, ecc.) e per i vari programmi previsti all'interno di ciascuna missione;
- nella seconda, sono esposte talune programmazioni settoriali, soggette a particolari modalità di approvazione, quali appunto:
 - a) il piano dei fabbisogni di personale dipendente;
 - b) il piano di valorizzazione del patrimonio e delle alienazioni programmate;
 - c) il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche;
 - d) il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.

Naturalmente i predetti piano devono essere coerenti con le cifre e gli importi iscritti nel bilancio di previsione.

4.2 – Parte 1: Obiettivi operativi

MISSIONE		01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
0101	Programma	01	<i>Organi istituzionali</i>
			Raccordo tra l'attività di indirizzo politico e l'attività gestionale Raccordo tra l'attività di indirizzo politico e l'attività gestionale attraverso la tempestiva e puntuale elaborazione e comunicazione di direttive, linee guida, indicazioni operative, supporto giuridico ed organizzativo mediante: <ul style="list-style-type: none">- conferenze periodiche con i responsabili di Area;- confronti diretti;- prescrizioni e raccomandazioni scritte;- altre modalità idonee ed efficaci. L'obiettivo per il 2023 è mantenere lo standard attuale.
			Coordinamento istruttoria attività organi politici Coordinamento nell'attività preparatoria delle sedute della giunta Comunale, del Consiglio Comunale e della conferenza dei capigruppo. L'obiettivo per il 2023 è mantenere lo standard attuale.
			Supervisione e controllo delle proposte di deliberazione Supervisione e controllo delle proposte di deliberazione dei responsabili di area e intervento diretto in quelle affidate alla competenza diretta o di maggiore difficoltà o complessità, ovvero delle proposte di carattere intersettoriale. L'obiettivo per il 2023 è mantenere lo standard attuale.
			Assistenza al Sindaco nell'attività istituzionale Assistenza al Sindaco nell'attività istituzionale e nella predisposizione dei decreti e negli altri provvedimenti di competenza sindacale.
			Attività istituzionale di gemellaggio L'Amministrazione intende, nell'ambito dei rapporti di gemellaggio, sostenere alleanze specifiche con Città che hanno segnato la vita di Antonio Fogazzaro. Lo sviluppo di buone relazioni permette di contribuire allo sviluppo della nostra Città e rafforzarne l'identità. Oltre al gemellaggio con Valsolda e Eichstatt, a partire dal 2023 verrà formalizzato il nuovo gemellaggio con il Comune di Jenne.
			Patrimonio Comunale Prosegue l'attività di manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale il capitolo di

			spesa 2095 del titolo 2° del Bilancio 2023 prevede un intervento di € 90.000,00 finanziato da contributo Regionale (bando commercio) di € 8.000,00 e per € 82.000,00 con risorse del bilancio (oneri di urbanizzazione).
0102	Programma	02	<i>Segreteria generale</i>
			Misure atte a prevenire fenomeni corruttivi e aggiornamento amministrazione trasparente Sviluppare misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione trasparente, in linea con i contenuti del PTPCT. Presidiare il costante aggiornamento dell'albo pretorio on line del sito, con particolare attenzione alla sezione amministrazione trasparente
			Aggiornamento pubblicazione regolamenti comunali Continua la ricognizione completa di tutti i regolamenti comunali vigenti, con la pubblicazione, ove mancante, sul sito (alla sezione amministrazione trasparente) e segnalazione dei regolamenti da aggiornare
0103	Programma	03	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>
			Gestione del bilancio - Perfezionare tutti gli adempimenti, registrazioni e scritture previste dalla contabilità finanziaria, per dare attuazione alle attività dell'Ente per il raggiungimento degli obiettivi, ed aventi riflessi economico finanziari.
			Variazioni di bilancio - Apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione, legate tanto a nuove entrate quanto a modifiche di spesa, al fine di rendere disponibili le risorse necessarie a realizzare i programmi definiti dall'organo esecutivo.
			Gestione della tesoreria - Garantire il regolare flusso di pagamenti ed incassi nei tempi normativamente dettati, compatibilmente con le disponibilità finanziarie
			Servizio economato - Fornire alla struttura comunale il supporto monetario necessario per il sostenimento delle piccole spese, da regolarsi in contanti, secondo quanto dettato dal regolamento comunale di economato.
			Tenuta contabilità fiscale ai fini IVA - Regolare tenuta della contabilità fiscale ai fini IVA e supporto alla redazione della dichiarazione annuale
			Agenti contabili - Monitoraggio e coordinamento agenti contabili e relative rendicontazioni al fine della resa annuale alla Corte dei Conti
			Relazione con organi di controllo - Supportare l'organo di revisione nello svolgimento delle funzioni di controllo come definite dal D. Lgs. 267/2000 e dal regolamento di contabilità. Rapportarsi con la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
			Visto e parere di regolarità contabile - Analizzare gli atti amministrativi predisposti dai vari settori (determinazioni, delibere di Giunta e di Consiglio) per verificarne la correttezza e la coerenza ai principi economico finanziari, e rilasciare i relativi pareri e visti di regolarità.
			Assistenza agli uffici nel corretto recepimento degli adeguamenti correlati al nuovo sistema contabile - Corretto inquadramento contabile delle attività poste in essere dai vari settori dell'Ente.
			Assistenza agli uffici nell'attività di utilizzo delle procedure Halley correlate alla contabilità finanziaria - Formazione e supporto agli altri uffici della struttura comunale per il corretto utilizzo dei programmi gestionali a contenuto finanziario per la parte di interesse.
			Progetto per adeguamento digitale inventario beni immobili e mobili Nel bilancio 2023 è previsto uno stanziamento al capitolo 1506 del titolo 2° per un importo di € 6.558,00 quale secondo stralcio rispetto a quanto impegnato nel 2022.
0104	Programma	04	<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>
			Assistenza agli amministratori per l'elaborazione di una manovra tributaria fondata su proiezioni e previsioni di gettito tempestive e attendibili in modo da consentire l'approvazione del bilancio entro il termine di legge. - Fornire assistenza all'organo esecutivo atto a valutare gli impatti delle possibili manovre tributarie.
			Adempimento degli obblighi fiscali - Assistenza all'utenza per il tempestivo e corretto adempimento degli obblighi fiscali.
			Bonifica banche dati - Disporre di banche dati aggiornate al fine sia di fornire un valido supporto ai contribuenti, sia di svolgere una efficace lotta all'evasione.
			Evasione/elusione tributaria - Attività di accertamento per contrastare l'evasione e l'elusione tributaria.
			Attività di recupero crediti in fase coattiva per le altre entrate comunali non tributarie (patrimoniali, da servizi, ecc.) - Supportare tutte le altre aree per il recupero coattivo delle entrate comunali di rispettiva competenza.
			Relazioni con concessionario della riscossione coattiva - Rapporto continuo con il concessionario della riscossione al fine di monitorare le posizioni aperte, per definire tempestivamente le relative azioni da porre in essere.

			Definizione stragiudiziale delle liti - Evitare e prevenire, laddove possibile, situazioni potenziali di contenzioso attraverso gli strumenti dettati dalla normativa vigente (confronti endoprocedimentali, mediazione tributaria, accertamento con adesione).
			Supporto al contenzioso tributario - Valutare la convenienza a resistere in giudizio attraverso lo studio della normativa e della giurisprudenza sul caso oggetto di ricorso. Predisporre tutti gli atti amministrativi volti ad individuare il legale a cui affidare la difesa dell'Ente. Fornire il necessario supporto allo stesso al fine del buon esito del contenzioso.
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			Patrimonio È necessario tenere aggiornato costantemente l'inventario dei beni mobili ed immobili, dopo aver proceduto alla revisione straordinaria dello stesso nel corso del biennio 2020 – 2021.
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
			Monitoraggio delle opere pubbliche Gestione e monitoraggio delle opere pubbliche in esecuzione e di quelle che saranno avviate in attuazione del programma triennale 2023-2025.
			Miglioramento procedure Progressivo ampliamento della gestione delle procedure di competenza con l'eliminazione di supporti cartacei e uniformità della modulistica.
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
			Svolgimento consultazioni referendarie e regionali L'Ufficio elettorale curerà il rispetto di tutti gli adempimenti connessi alle consultazioni indette nell'anno
			Unioni civili Dopo il rallentamento dovuto al blocco per Covid-19, si riprendono le attività connesse alle unioni civili
			Separazioni e divorzi Le pratiche saranno gestite in maniera tale da ridurre i tempi per la definizione delle specifiche pratiche
			Passaggio ad ANPR Passaggio completato – rimane da potenziare l'emissione dei certificati anagrafici direttamente on-line dal sito ANPR da parte dei cittadini
			Rilascio e rendicontazione CIE Attivata nuova modalità di rendicontazione CIE – Attivazione modalità di pagamento tramite PagoPA e, a partire dal 2023, eliminazione dei diritti di segreteria di € 0,25 e € 0,50
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
			Svolgimento censimenti ed indagini campionarie Si procederà allo svolgimento delle indagini programmate dall'ISTAT
			Elaborazioni statistiche demografiche mensili ed annuali Con le frequenze stabilite, l'Ufficio statistica produrrà le varie statistiche richieste relativamente ai servizi demografici
			Informatizzazioni uffici e servizi comunali Si procederà ad un ulteriore step nella fase di informatizzazione e digitalizzazione degli uffici e dei servizi erogati dal Comune –
			PNRR Trasformazione digitale - esperienza del cittadino nei servizi pubblici Nel bilancio 2023 al capitolo 1532 è previsto uno stanziamento di € 79.992,00 finanziato totalmente da Contributo Statale già concesso. L'intervento consiste nel rifacimento completo del sito istituzionale dell'ente con l'attivazione di nuovi servizi come ad esempio la gestione degli appuntamenti; inoltre si procederà con lo stesso progetto al 2° stralcio della digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie PNRR Trasformazione digitale - attivazione SPID-CIE Nel bilancio 2023 al capitolo 1533 è previsto uno stanziamento di € 14.000,00 finanziato totalmente da Contributo Statale già concesso. L'intervento consiste nell'attivazione dello SPID-CIE per accedere ai servizi digitali offerti dal Comune di Montegalda alla cittadinanza e alle imprese.
			PNRR Trasformazione digitale - attivazione APP IO Nel bilancio 2023 al capitolo 1534 è previsto uno stanziamento di € 8.505,00 finanziato totalmente da Contributo Statale già concesso. L'intervento consiste nell'attivazione dell'APP IO per ricevere dal parte del Comune di Montegalda sull'APP IO tutte le notifiche destinate alla cittadinanza per scadenze o per il pagamento di entrate comunali.

0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
			Finanziamenti enti esterni Attivazione di un adeguato supporto esterno nel reperimento di fondi comunitari, nazionali e regionali.
0110	Programma	10	Risorse umane
			Piano fabbisogni personale Elaborazione ed attuazione del piano dei fabbisogni 2023 – 2025 coerente con gli spazi finanziari per le assunzioni e di bilancio.
			Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-2025 Nel corso del 2023 verranno attivate le trattative per la definizione del nuovo contratto decentrato integrativo 2023-2025 sia parte giuridica a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL 2019-2021 sia per la parte economica anno 2023 tenendo conto delle novità che saranno introdotte dal nuovo CCNL Funzioni Locali.
			Attività formative Approvazione piano annuale per la formazione del personale dipendente e sua attuazione, con particolare attenzione all'aggiornamento in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
0111	Programma	11	Altri servizi generali
			Supporto informatico e centro elaborazione dati L'Ufficio, dopo l'assunzione del nuovo tecnico informatico, si occuperà di fornire adeguato supporto agli uffici per problematiche connesse all'informatizzazione e all'elaborazione automatizzata dei dati
			Telefonia fissa, mobile, collegamenti dati L'Ufficio procederà con una revisione generali degli attuali contratti in essere, proponendo soluzioni più performanti o comunque più economiche – Attivata nuova connessione in fibra ottica per la sede municipale.
			Centrale Unica di Committenza (CUC) Il Comune non si avvale di Centrali di Committenza. Si valuterà per il triennio preso in considerazione di aderire alla SUA (Stazione Unica Appaltante) di Vicenza
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
	MISSIONE	02	Giustizia
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
	MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
			Controlli sistematici del territorio in materia di: prevenzione dei fenomeni di microcriminalità.
			Controlli sistematici di polizia stradale con il “Sistema di lettura targhe” e potenziamento del sistema di videosorveglianza Al fine di aumentare la sicurezza della circolazione mediante il contrasto del fenomeno dei veicoli circolanti senza copertura assicurativa o privi di controlli tecnici (revisione) verranno effettuati sistematici servizi polizia stradale mediante la telecamera fissa installata su via Cattaneo dotata di sistema di lettura targhe. La telecamera è attiva 24 ore su 24 e registra il passaggio di tutti i veicoli, evidenziando tramite un “alert” quelli non assicurati e non revisionati o iscritti in un'apposita black list creata in base alle segnalazioni delle forze dell'ordine. L'impianto, inoltre, fornisce utili report statistici sulle caratteristiche dei volumi di traffico, ovvero sulle fasce orarie di punta e/o sulla tipologia di veicoli in transito. Si evidenzia che fino al luglio del 2021 l'attività accertativa è stata limitata dalle proroghe introdotte dalle varie circolari ministeriali in materia di revisione periodica dei veicoli. Costante invece il controllo sulle coperture assicurative. Il sistema di cui sopra sarà potenziato mediante una nuova installazione in Via Borgo - Centro di Colzè. Al fine di potenziare e razionalizzare il sistema di controllo del territorio mediante videosorveglianza verranno installate nuove telecamere con ottiche a 360° in altrettanti punti chiave della viabilità e dei quartieri del territorio comunale.
			Incontro con la cittadinanza in tema di sicurezza ed educazione stradale Si valuteranno momenti d'incontro con la cittadinanza per esporre l'attività del Comando e per eventuali confronti o dibattiti su temi d'interesse, così come gli incontri in materia di educazione

			stradale con gli alunni delle scuole primarie in tema di circolazione dei pedoni, dei velocipedi e sull'uso dei sistemi di ritenuta.
0302	Programma	02	<i>Sistema integrato di sicurezza urbana</i>
			Gestione del Servizio Convenzionato di Polizia Locale con il Comune di Longare, Montegaldella, Castegnaro, Nanto, Arcugnano, Zovencedo La convenzione per il servizio associato di Polizia Locale con i comuni di cui sopra è attiva dal 01.07.2022.
0303	Programma	03	<i>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
0401	Programma	01	<i>Istruzione prescolastica</i>
			Asilo nido Il Comune di Montegaldella non effettua la gestione del servizio di asilo nido. Servizi per l'infanzia 0-3 anni Nel corso del 2023 sarà avviato un percorso di potenziamento dei servizi 0-3 anni attraverso Convenzioni finalizzate all'aumento di posti disponibili
			Scuole dell'infanzia paritarie Nel 2023 sarà sottoscritta la nuova convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria del territorio comunale
0402	Programma	02	<i>Altri ordini di istruzione non universitaria</i>
			Fornitura libri di testo scuole primarie La fornitura libri di testo scuole primarie, mediante rilascio di cedola libraria, è confermata sulla base della L.R. 16/2012 a tutti i bambini residenti che frequentano qualsiasi scuola primaria.
			Mensa scolastica Attualmente la mensa scolastica non è attiva. E' stato approvato il progetto della Costruzione della nuova mensa scolastica finanziata dal PNRR
			Costruzione della nuova scuola primaria A. Fogazzaro Con il bilancio 2020 è stata impegnata al capitolo di bilancio n. 2046 la somma di € 2.550.000,00 per la costruzione della nuova scuola primaria A. Fogazzaro - tale intervento è stato finanziato per un importo di € 2.350.000,00 da contributo Statale accertato al capitolo di entrata n. 991 e per € 200.000,00 con mutuo con Cassa Depositi e Prestiti. Nel corso dell'esercizio 2022 è emersa la necessità di adeguare il quadro economico iniziale per un maggiore importo di € 300.000,00; tale importo è stato finanziato nel corso dell'esercizio 2022 per un importo di € 147.000,00 al capitolo di bilancio n. 2046; Il bilancio del 2023 prevede il finanziamento della residua parte di € 153.000,00 sempre al capitolo di bilancio n. 2046 finanziato da Contributo Statale che l'amministrazione Comunale di Montegaldella spera di ottenere dal Ministero.
			Costruzione della nuova mensa scolastica a servizio della scuola primaria A. Fogazzaro Con il bilancio 2022 è stata impegnata al capitolo di bilancio n. 2058 la somma di € 53.000,00 per la costruzione della nuova mensa della scuola primaria A. Fogazzaro - tale intervento è stato finanziato dal PNRR; Con il bilancio 2023 si prevede di impegnare la parte restante del contributo di € 340.000,00 sempre al capitolo n. 2058.
			Realizzazione nuove aree sportive esterne per la scuola primaria A. Fogazzaro Il bilancio 2023 prevede un primo stralcio di € 140.000,00 rispetto al progetto complessivo di € 280.000,00 per la Realizzazione nuove aree sportive esterne per la scuola primaria A. Fogazzaro. Il secondo stralcio è previsto nel 2024. Tutto l'intervento è subordinato al finanziamento dal parte dello Stato con i fondi PNRR di cui il Comune sta attendendo una risposta rispetto alla domanda presentata.
0403	Programma	03	<i>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</i>
0404	Programma	04	<i>Istruzione universitaria.</i>
0405	Programma	05	<i>Istruzione tecnica superiore</i>

0406	Programma	06	<i>Servizi ausiliari all'istruzione</i> Nel corso del 2023 diverrà strutturale il premio per gli studenti meritevoli avviato in forma sperimentale nel 2021 e 2022				
			Doposcuola Si garantirà per il triennio preso in considerazione il servizio di doposcuola per supporto alle famiglie				
			Centri estivi Il servizio è gestito mediante affidamento a terzi con apposita gara.				
0407	Programma	07	<i>Diritto allo studio</i>				
0408	Programma	08	<i>Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)</i>				
MISSIONE		05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>				
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
0502	Programma	02	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>				
			Università Adulti/Anziani E' stata organizzata la ripresa dell'attività dell'Università Adulti in Convenzione con il Comune di Longare che proseguirà anche per il triennio preso in considerazione.				
			Attività con associazioni anziani Sono in programma attività volte a valorizzare il ruolo dell'anziano nella società oltre che attività ricreative e aggregative a favore degli anziani.				
			Rassegne culturali e mostre Sia nella primavera-estate che nell'autunno inverno del 2023 saranno organizzate rassegne con spettacoli e concerti				
			Mostre L'Amministrazione intende mantenere la consuetudine di dedicare degli spazi comunali per l'esposizione del talento degli artisti locali e non solo				
			ELENCO DELLE ATTIVITA CHE SI INTENDONO ATTIVARE DURANTE L'ANNO 2023 In generale: <ul style="list-style-type: none"> • tradizionale Epifania in collaborazione con la ProLoco e la Consulta Giovani • Giornate della memoria e del ricordo • Piccolo Mondo Moderno (organizzazione di una serie di eventi di promozione delle attività artigiane, collezionismo e antiquariato) • Giornate di promozione sulla parità di genere (Festa della Donna, giornata contro la violenza sulle donne, eventi in memoria di donne che hanno segnato la storia Montegalda) • Promozione dei percorsi ciclabili del territorio (Ostiglia-San Marco – Conca di Navigazione - bicicletata parrocchia di Colzè) • Antica Fiera di San Marco il 25 aprile • Promozione delle attività proposte dalla Consulta Giovani e Consulta Anziani <p>Nel dettaglio si elencano le seguenti attività per la gestione delle quali il Comune intende attivare forma di collaborazione e co-progettazione con associazioni appartenenti alla comunità locale per valorizzare il ruolo delle stesse in virtù del principio della sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione:</p> <p>GENNAIO 2023</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #fff2cc;"> <th style="text-align: center;">Evento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Giochi di una volta</td> </tr> <tr> <td>Piccolo Mondo Moderno</td> </tr> <tr> <td>Calze della befana</td> </tr> </tbody> </table>	Evento	Giochi di una volta	Piccolo Mondo Moderno	Calze della befana
Evento							
Giochi di una volta							
Piccolo Mondo Moderno							
Calze della befana							

			Gioco dell'Oca
			Lettura per Bambini
			consegna "buono nuovi nati 2022"
			consegna premi concorso "Montegalda Christmas Like"
			Giornata della memoria – IMI
			Giornata della memoria
			FEBBRAIO 2023
			Evento
			PMM
			festa di Carnevale - doposcuola scuola primaria
			MARZO 2023
			Evento
			presentazione del libro "Un Alpino - storia di un uomo"
			Festa della Donna
			Giornata in ricordo della donna -concerto lirico Lorena Franchin
			Uscita Culturale a Vicenza "I creatori dell'egitto eterno"
			PMM
			mostra lego
			APRILE 2023
			Evento
			presentazione libri sulla TV-Ostiglia e
			programmazione bicicletata per S.Marco
			Caccia alle uova
			ricordi di viaggio con Lino Campesato
			progetto Pet Therapy
			Giornata Ecologica "Puliamo Montegalda"
			gara di pesca + mostra
			Rievocazione della "Leggenda del Boccole"
			Antica Fiera di San Marco
			Casa dell'amicizia Europea: promozione dei comuni gemellati e loro prodotti tipici: bottiglie di birra Hofmuhl, biscotti di Plankstattel, Formaggi di Valsolda, prodotto da definire di Jenne
			Gemelaggio con Jenne
			Lancio del terzo concorso fotografico internazionale Montegalda-Valsolda-Jenne-Eichstatt
			Convegno su "Fogazzaro e le sue donne"
			Iniziativa Museo Antonio Fogazzaro
			Festa della Liberazione
			Mostra di pittura Sala Valmarana
			MAGGIO 2023
			Evento
			Imprenditoria Giovanile-arti e mestieri con sfilata

			uscita culturale a Trento - MUSE
			ciclo di incontri per ragazzi e giovani
			su tematiche attuali
			Ciclo dell'acqua
			FYG - free your garage
			PMM
			"corso codice della strada"
			Mostra cinofila
			Presentazione libro Chiara Jometti
			GIUGNO 2023
			Evento
			marcia dei 7 colli - FIASP
			uscita culturale a Padova - la Specola
			Teatro
			Biciclettata Colze'
			racconti in erba - letture nei parchi
			uscita culturale a Vicenza - sotterranei
			Sotto le stelle
			Fine anno scolastico
			Gita in corriera in Germania (Dachau, Norimberga e Altstadtfest)
			Altstadtfest Eichstatt
			corso di lingua tedesca p/so Università Eichstatt
			corso di lingua italiana a Montegalda per studenti tedeschi
			LUGLIO 2023
			Evento
			Gita in corriera in Germania (Dachau, Norimberga e Altstadtfest)
			Altstadtfest Eichstatt
			corso di lingua tedesca p/so Università Eichstatt
			corso di lingua italiana a Montegalda per studenti tedeschi
			Cineforum
			Passeggiata "Sotto le Stelle"
			AGOSTO 2023

			Evento
			Concerto
			SETTEMBRE 2023
			Evento
			White Summer End
			Gemellaggio con Valsolda
			Visita a Fondazione Adenauer a Cadenabbia e Villa Scotti a Bellagio con attraversata del lago di Como in battello
			"Carmen" all'Arena di Verona
			promozione delle delle associazioni
			Sagra Colzè
			PMM
			Mostra Volatili
			Lecture
			OTTOBRE 2023
			Evento
			Festa del baccalà e presentazione opere 3° concorso fotografico internazionale Fogazzaro
			Paolini al 60° del disastro del Vajont
			fiaccolata - serata LILT ottobre in rosa
			presentazione libro d'autore
			laboratorio di Halloween
			NOVEMBRE 2023
			Evento
			giornata internaz.violenza contro le donne
			DICEMBRE 2023
			Evento
			laboratorio di Natale
			uscita culturale ad Asiago - l'Osservatorio
			Visita Marte's museo d'arte Sorlini - Carzago Riviera
			Laboratorio
			Contributi vari Saranno presi in considerazione interventi a sostegno di associazioni culturali che operano nel territorio, ma solo nel caso vi siano delle disponibilità di bilancio. A tal proposito l'Ente si doterà di un nuovo regolamento per la disciplina dei contributi ad enti e associazioni.
			BIBLIOTECA.

			Saranno realizzate una serie di attività per sensibilizzare la popolazione alla lettura, come dettagliato sopra
			BIBLIOTECA: Letture ad alta voce ed attività rivolte a bambini e ragazzi Verranno proposti momenti di lettura ad alta voce con la collaborazione dei volontari. In occasione di diversi eventi culturali i volontari saranno coinvolti in occasioni di lettura rivolta al pubblico.
			BIBLIOTECA: Scuole in biblioteca Si intende riproporre gli incontri periodici con le scuole del territorio.
			BIBLIOTECA: Progetto “giovani in biblioteca” - stages e tirocini Si mantiene la localizzazione di materiali destinati al pubblico giovane tra i 15 e i 20 anni. Confermata anche la disponibilità ad accogliere e seguire stage e tirocini di studenti degli Istituti superiori e dell’Università anche a seguito delle recenti riforme del mondo della scuola.
			BIBLIOTECA: Offerta di servizi all’utenza Si mantengono le innovazioni adottate (catalogo on line, tesseramento unico a tutte le biblioteche vicentine con codice fiscale, maggiore facilità di prestito, tempi di attesa ridotti, maggior numero di testi prestabili, avvisi agli utenti via e-mail o sms). Grazie alla release del software Clavis in uso presso la biblioteca sono confermati anche tutti i servizi “da remoto” all’utenza: prenotazione di documenti e rinnovo del prestito on-line ed in totale autonomia, possibilità di segnalare i propri desiderata (anche mediante appositi moduli reperibili presso la Biblioteca), offerta di catalogo on line integrato con forum e community degli utenti e proposte di lettura o visione tematiche pubblicate dalla biblioteca e consultabili on-line dagli utenti. Gli aspetti sopra descritti risultano ampliati grazie al passaggio di tutte le biblioteche della Provincia ad un sistema unico..
			BIBLIOTECA: Convenzione con il Comune di Montegaldella Continua la gestione della Convenzione della Biblioteca con il Comune di Montegaldella che permette ai residenti del territorio di Montegaldella dell'utilizzo della biblioteca di Montegaldella.
			Gestione della biblioteca La gestione dei servizi verrà mantenuta con l’impiego del personale della cooperativa che risulterà affidataria dell’appalto di prossima aggiudicazione.
			BIBLIOTECA: Altri interventi Sono confermati i tradizionali servizi di: emeroteca, catalogazione e trasporto librario, acquisto di materiale librario e non-librario (CD musicali e audiolibri), multimediale (CD ROM, DVD),
0503	Programma	03	<i>Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
0601	Programma	01	<i>Sport e tempo libero</i>
			Concessioni per utilizzo impianti sportivi comunali Per il 2023 rimane l’impegno di poter soddisfare al meglio le esigenze di spazi attività per le associazioni sportive del territorio, cercando ulteriormente un utilizzo ottimale dell’impiantistica sportiva comunale.
			Riqualficazione impianti sportivi di Via Divisione Julia Il programma opere pubbliche 2023-2024-2025 prevede una serie di interventi destinati alla riqualficazione degli impianti sportivi di Via Divisione Julia già iniziata nel 2022. In particolare il bilancio 2023 prevede: Al capitolo 2065 art. 7 (Riqualficazione impianti sportivi di Via Divisione Julia 2° stralcio) per € 200.000,00 finanziato per € 160.000,00 da mutuo con Cassa Depositi e Prestiti e per € 20.000,00 con fondi di bilancio del Comune di Montegaldella (oneri di urbanizzazione). Al capitolo 2065 art. 10 Intervento di rigenerazione urbana - area impianti sportivi di Via Divisione Julia - prima fase del cronoprogramma per € 340.000,00.
0602	Programma	02	<i>Giovani</i>
			Altri interventi Si verificherà la possibilità di aderire a bandi proposti dalla Regione Veneto o altri enti; non si esclude anche la partecipazione in qualità di partner a progetti proposti da altre realtà, tramite i contatti avviati con altre amministrazioni.

0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)
MISSIONE		07	Turismo
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo Progetto Distretto del Commercio finanziato dalla Regione Veneto
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
MISSIONE		08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
			Attuazione Strumento urbanistico generale – PAT e PI Dopo il perfezionamento di diversi strumenti urbanistici attuativi nel corso del 2022, con la dovuta tempestività, saranno esaminate eventuali ulteriori proposte di interventi urbanistici che dovessero essere elaborate dai privati. La consueta attenzione sarà dedicata alle richieste di deroga o variante allo strumento urbanistico presentate, tramite SUAP, dagli operatori economici, per risolvere esigenze di ammodernamento o ampliamento di processi produttivi.
			Attività Commissione Territorio La Commissione sarà interpellata per tutte le questioni che abbiano valenza urbanistica.
			Definizione collaudo e acquisizione aree vari strumenti urbanistici attuativi Si tratta, com'è agevole intendere, di attività ordinaria da tenere comunque in evidenza per evitare che il trascorrere del tempo complichino queste operazioni.
			Stato di attuazione degli strumenti urbanistici convenzionati (pdl - pdr) Per completare il lavoro di cui si è appena detto, occorre procedere con l'accorpamento al demanio, in collaborazione con l'ufficio Segreteria e col Segretario Comunale.
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
			Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica Gestione, di concerto con Ater di Vicenza, del bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)
MISSIONE		09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			Iniziative di sensibilizzazione ambientale Scopo dell'Amministrazione è portare avanti con impegno l'attività di sensibilizzazione dei cittadini verso i grandi temi ambientali, sia attraverso iniziative che coinvolgono le persone in modo diretto, sia ricorrendo a campagne di informazione e di comunicazione ambientale per la diffusione di modelli comportamentali virtuosi. Si prevede, pertanto, di confermare / attuare le seguenti iniziative: a. m'illumino di meno: campagna nazionale di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico; b. passeggiate e giornate ecologiche a tema per promuovere i temi ambientali e coinvolgere tutta la popolazione sul rispetto dell'ambiente e del territorio circostante;.
			Interventi per la disinfezione e derattizzazione Sono confermati gli interventi previsti nel contratto in essere con società specializzata.
0903	Programma	03	Rifiuti
			Servizio raccolta e smaltimento rifiuti Dall'anno 199* sono attivate le modalità di raccolta del rifiuto secco (tramite contenitore munito di chip associato ad ogni singola utenza) e del rifiuto umido (con raccolta stradale mediante contenitore a servizio di più utenze). I risultati di questa scelta, che va nella direzione di una maggiore consapevolezza e responsabilità dei cittadini, confermano un aumento della raccolta differenziata dei rifiuti e, quindi, un contenimento della spesa generale.
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
			Servizio idrico integrato La gestione del servizio da parte di Viacqua spa prosegue regolarmente. Anzi la compagine societaria si è rafforzata per effetto dell'incorporazione delle due società patrimoniali (Sibet srl e Sibet Acqua srl) alle quali partecipava anche il nostro Comune.
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
			Eventi atmosferici eccezionali

			Gestione delle emergenze idriche che dovessero accadere nel territorio.
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
			Messa in sicurezza strade - percorso pedonale protetto in ambito urbano Via G. Roi Sp 20 - primo stralcio E' previsto un intervento di € 410.000,00. Il bilancio prevede un finanziamento di € 290.000,00 da parte delle Regione e di € 120.000,00 da parte della Provincia. L'opera potrà essere realizzata solo al momento della concessione dei contributi di cui sopra. La Giunta Comunale con delibera n. 26 del 04/05/2022 ha approvato la seguente deliberazione: "interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale. Messa in sicurezza viabilità SP 20 percorso pedonale protetto in ambito urbano lungo via G. Roi. Cup H51B19000540004. Approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica. Adesione bando contributo L.R. 39/91 di cui DGR 301 del 29/03/2022"
			Sistemazione sentieri territorio e segnalazione itinerari turistici E' previsto un intervento di € 20.000,00. Il bilancio prevede un finanziamento di € 8.000,00 da parte delle Regione (bando commercio) e di € 12.000,00 da parte del bilancio comunale (oneri di urbanizzazione)
			Efficientamento energetico illuminazione pubblica - 5° stralcio E' previsto un intervento di € 72.000,00. Il bilancio prevede un finanziamento di € 50.000,00 da parte dello Stato di € 9.000,00 da parte delle Regione (bando commercio) e di € 13.500,00 da parte del bilancio comunale (oneri di urbanizzazione)
			Interventi di arredo urbano rotatorie di Via Zocco-Valdolda e Via Roma E' previsto un intervento di € 20.000,00. Il bilancio prevede un finanziamento di € 8.000,00 da parte delle Regione (bando commercio) e di € 12.000,00 da parte del bilancio comunale (oneri di urbanizzazione)
			Interventi di adeguamento della Piazza del Mercato di Montegalda E' previsto un intervento di € 20.000,00. Il bilancio prevede un finanziamento di € 8.000,00 da parte delle Regione (bando commercio) e di € 12.000,00 da parte del bilancio comunale (oneri di urbanizzazione)
			Messa in sicurezza strade - adeguamento della viabilità tratto di Via Zocco e Ponzimiglio e tratto rotatoria Via Zocco e Via Valsolda E' previsto un intervento di € 420.000,00. Il bilancio prevede un finanziamento di € 190.000,00 da parte dello Stato, € 200.000,00 da parte della Regione e di € 30.000,00 da parte del bilancio comunale (oneri di urbanizzazione). L'opera potrà essere realizzata solo al momento della concessione dei contributi di cui sopra.
			Asfaltatura strade e marciapiedi comunali Per l'anno 2023 sono previsti interventi su strade e marciapiedi più ammalorati, in continuazione dell'intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza tratti di viabilità attuata nel corso del 2022 per un importo di € 10.0000,00 di cui € 5.000,00 con contributo dello Stato ed € 5.000,00 da parte del bilancio comunale (oneri di urbanizzazione).
			Messa in sicurezza viabilità comunale Via Montecroce Per l'anno 2023 è previsto un intervento per la sistemazione di Via Montecroce su un tratto di strada coinvolto da una frana per un importo di € 210.000,00 - tale intervento è previsto sia finanziato da un contributo Statale di € 210.000,00 . Il Comune ha presentato la domanda al Ministero dell'interno ed è in attesa di ricevere una comunicazione da parte del Ministero.
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
MISSIONE		11	Soccorso civile
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
			Sistema di protezione civile comunale PREMESSO CHE:

			<p>- la normativa vigente in materia di Protezione Civile obbliga i Comuni a dotarsi di un'adeguata struttura operativa che, in presenza di eventi calamitosi naturali, riesca a prestare i primi interventi di soccorso;</p> <p>- nel territorio dell'Ufficio comune è presente il Gruppo Volontari di Protezione Civile denominato "Associazione Protezione Civile San Marco";</p> <p>ATTESO CHE</p> <p>- con delibere di Consiglio Comunale n. 24 del 19.09.2018 di Montegalda e n. 40 del 20.09.2018 di Grisignano di Zocco è stato concordato lo svolgimento dell'esercizio associato della funzione "ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA', IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI" ed individuato il Comune di Grisignano di Zocco quale Ente capofila;</p> <p>- in data 25.09.2018 è stata sottoscritta la relativa convenzione per la gestione associate della funzione predetta;</p> <p>VISTO il verbale nr. 4/2018 della Conferenza dei Sindaci che "atteso che la funzione di protezione civile è di competenza dei due Sindaci, ritiene che i Responsabili dell'Ufficio comune di protezione civile siano il geom. Alberto CARRETTA e l'arch. Giorgio MECENERO, che dovranno essere nominati con proprio decreto dal Sindaco del Comune di Grisignano di Zocco (capofila) i quali saranno coadiuvati dal responsabile dal dott. Renato Mario Marcon;</p> <p>RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 117 del 27/11/2018 Comune di Grisignano di Zocco (Ente capofila) in data 27.11.2018 è stato approvato lo schema di accordo tra l'ufficio protezione civile dei comuni di Grisignano di Zocco/Montegalda e l'associazione protezione civile San Marco per disciplinare le attività di collaborazione, prevenzione da eventi calamitosi e le operazioni in emergenza pubblica e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 29.11.2018 del Comune di Montegalda di presa d'atto di quanto sopra;</p> <p>RICHIAMATA, la delibera di G.C. n. 146 del 29.11.2018, in particolare l'art. 8 della convenzione sottoscritta tra Comune di Montegalda e Protezione civile per ACCORDO FRA L'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI DI GRISIGNANO DI ZOCCO/MONTEGALDA E L'ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE SAN MARCO PER DISCIPLINARE LE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE, PREVENZIONE DA EVENTI CALAMITOSI E LE OPERAZIONI IN EMERGENZA PUBBLICA, a cui si rinvia per le specifiche;</p> <p>- in data 24.12.2018 è stata sottoscritta la relativa convenzione per la gestione associate della funzione predetta;</p> <p>Per l'anno 2023 si intende continuare la gestione del sistema di protezione civile comunale con gli strumenti sopra richiamati.</p>
			<p>Aggiornamento Piano Comunale Protezione Civile</p> <p>L'aggiornamento del piano comunale è stato completato e approvato in Consiglio Comunale. Si procederà con l'aggiornamento in caso di esigenze di modifica.</p>
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)
	MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
			<p>PROGETTI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</p> <p>Prosegue il progetto socio educativo individuale per minori in difficoltà segnalati dalle autorità scolastiche e dal servizio di Tutela Minori dell'Azienda Ulss 8 Berica.</p>
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
			<p>PROGETTO TRASPORTO COMUNALE</p> <p>Prosegue il progetto di accompagnamento per disabili ed anziani in difficoltà. Il servizio viene svolto con il coinvolgimento del volontariato locale e l'utilizzo del mezzo comunale per disabili Fiat Doblò.</p>
			<p>ALTRE INIZIATIVE PER LA DISABILITÀ'</p> <p>Sono confermati anche gli altri tradizionali interventi di sostegno socio economico, curati dal settore, nonché le convenzioni con l'Azienda "Ulss n. 8 Berica" relative alla disabilità.</p>
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
			<p>PROGETTO TRASPORTO COMUNALE</p> <p>Come per la disabilità, prosegue il progetto di accompagnamento per disabili ed anziani in difficoltà. Il servizio viene svolto con il coinvolgimento del volontariato locale e l'utilizzo del</p>

			mezzo comunale per disabili Fiat Doblò .
			INIZIATIVE VARIE PER ANZIANI Sono confermati i tradizionali servizi tra cui l'assistenza domiciliare, il servizio pasti a domicilio, le integrazioni rette per le Case di Riposo.
			IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE Si conferma che ai Comuni spetta la raccolta delle domande, l'invio in Regione, lo studio e le modalità di redistribuzione del contributo regionale assegnato ai richiedenti che ne risultino beneficiari.
			PROGETTO "NONNO CHIAMA NONNO" E' in corso la gestione in co-progettazione del progetto relativo agli interventi di sostegno agli anziani e alle loro famiglie.
1204	Programma	04	<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>
			PROGETTO FONDO SOSTEGNO AFFITTI Prosegue il progetto regionale Fondo Sostegno Affitti i destinatari sono le famiglie in difficoltà economica.
			CONTRIBUTI ECONOMICI COMUNALI L'Amministrazione interviene con risorse proprie a tutela dei propri cittadini, al fine di garantire il superamento di situazioni di emergenza economica
1205	Programma	05	<i>Interventi per le famiglie</i>
			BONUS IDRICO INTEGRATO L'Amministrazione collabora con gli Enti dell'Ato Bacchiglione e l'Azienda Acque Vicentine, nell'individuare le famiglie in fragilità economica possibili beneficiarie del bonus idrico.
			CONTRIBUTI REGIONALI (Famiglie numerose, monoparentali, ecc.) L'Amministrazione collabora con la Regione Veneto nel pubblicare i bandi, raccogliere, verificare l'idoneità ed inviare le domande dei vari cittadini richiedenti. Successivamente viene curata anche l'erogazione del beneficio economico riconosciuto.
1206	Programma	06	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>
1207	Programma	07	<i>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>
			ALTRI INTERVENTI DEL SETTORE SOCIALE Sono confermati anche gli altri tradizionali interventi di sostegno socio economico, curati dal settore, nonché le convenzioni con l'Azienda "Ulss n. 8 Berica" relative alle "quote capitarie" (in materia di assistenza sanitaria rivolta alla disabilità ed alle dipendenze) ed il Servizio Tutela Minori, nonché le rette per gli inserimenti nelle comunità educative residenziali.
1208	Programma	08	<i>Cooperazione e associazionismo</i>
			Sale comunali "rete di luoghi partecipativi" L'Amministrazione mette a disposizione delle associazioni alcune sale di sua proprietà distribuite nel territorio.
1209	Programma	09	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>
			Affidamento servizio necroscopico Il servizio è gestito mediante appalto a terzi.
			Gestione servizi cimiteriali Prosegue la gestione ordinaria del servizio dei due cimiteri tramite la nuova procedura informatizzata, la gestione amministrativa delle luci votive e la verifica periodica dei contratti di concessione dei loculi cimiteriali scaduti, o in scadenza, e conseguenti adempimenti.
1210	Programma	10	<i>Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)</i>
MISSIONE		13	Tutela della salute
1301	Programma	01	<i>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</i>
1302	Programma	02	<i>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA</i>
1303	Programma	03	<i>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</i>
1304	Programma	04	<i>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi</i>

1305	Programma	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	07	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
MISSIONE		14	Sviluppo economico e competitività
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
			Attività produttive L'Ufficio si occuperà di tutte le pratiche commerciali e produttive presentate all'ente, nel rispetto delle tempistiche fissate.
			Istituzione del Distretto del Commercio ai sensi della L. Regionale n. 50/2012 insieme ai Comuni di Montegaldella, Longare, quale espressione di politica attiva a sostegno del settore commercio nell'ambito dei centri storici e urbani. nonché gestione dei bandi in caso di riconoscimento e assegnazione delle risorse da parte della Regione Veneto. Con il Decreto n. 442 del 20/07/2022 la Regione del Veneto ha accolto la domanda di ammissione ai contributi previsti dal bando con DGR 866 DEL 19/07/2022 per il progetto di rigenerazione urbana e ripresa economica presentato dal Comune di Montegalda quale ente capofila dei tre Comuni Montegalda, Montegaldella e Longare. Il Bando di cui sopra prevede l'erogazione di un contributo totale di euro 350.000,00 da destinare rispettivamente per: - euro 49.000,00 al Comune di Montegalda - euro 95.000,00 al Comune di Longare - euro 8.000,00 alla Proloco di Montegalda - euro 2.000,00 alla Proloco di Montegaldella - euro 21.000,00 al Comune di Montegaldella - euro 45.000,00 all'ente Cescot - euro 14.200,00 somme disponibili da destinare - euro 105.000,00 come somme disponibili per il bando imprese dei tre Comuni Il Comune di Montegalda in quanto comune capofila dovrà raccogliere le rendicontazioni degli enti sopra richiamati e riceverà poi dalla Regione del Veneto i Contributi che dovrà successivamente erogare ai vari Comuni, enti o imprese. Nell'ambito del Programma 02 il bando di cui sopra prevede al capitolo di spesa n. 2088 del titolo 2° una spesa di € 20.000,00 per acquisto di attrezzature per eventi legati alla promozione del territorio comunale finanziato per € 8.000,00 da contributo Regionale e per € 12.000,00 da risorse di bilancio (oneri di urbanizzazione.
1403	Programma	03	Ricerca e innovazione
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
MISSIONE		15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	02	Formazione professionale
1503	Programma	03	Sostegno all'occupazione
			Proseguirà l'esperienza di collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado di Vicenza per la realizzazione dei progetti di PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL) negli uffici comunali, e con le Università di Padova, Verona e "Cà Foscari" di Venezia per la realizzazione delle esperienze di stage degli studenti universitari presso gli uffici comunali. Adesione al Progetto Lavoratori di Pubblica utilità finanziato dalla Regione Veneto che prevede l'assunzione a tempo determinato di n. 1 persona disoccupata di lungo periodo o soggetti maggiormente vulnerabili o presi in carico dai Servizi Sociali, di età superiore a 30 anni, per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità a favore del Comune di Montegalda.
1504	Programma	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
MISSIONE		16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	02	Caccia e pesca

1603	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
MISSIONE		17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
1701	Programma	01	Fonti energetiche
1702	Programma	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
MISSIONE		18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
1801	Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)
MISSIONE		19	Relazioni internazionali
1901	Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti
2001	Programma	01	Fondo di riserva
			Fondi di riserva - Definire e mantenere un congruo fondo di riserva da utilizzarsi per esigenze di spesa corrente imprevedibili.
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
			Fondo svalutazione crediti - Definire e mantenere un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità, atto ad evitare l'utilizzo di somme accertate in corso d'anno ma non incassate (ed il cui incasso sia incerto), al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio.
2003	Programma	03	Altri fondi
			Altri fondi - Iscrivere a bilancio ed adeguare tutti quei fondi atti a costituire degli stanziamenti necessari a fronteggiare spese non previste (passività potenziali, rinnovi contrattuali personale dipendente, perdite da partecipate, contenzioso ecc.)
MISSIONE		50	Debito pubblico
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
			Debito pubblico (interessi) - Monitoraggio del costo dell'indebitamento in valore percentuale rispetto al debito residuo e suo confronto con i tassi medi di mercato.
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
			Debito pubblico (quota capitale) - Monitoraggio del livello di indebitamento e sua compatibilità tanto con i vincoli normativamente imposti (D. Lgs. 267/2000) quanto con la reale sostenibilità del rimborso.
MISSIONE		60	Anticipazioni finanziarie
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria
MISSIONE		99	Servizi per conto terzi
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

4.3 – Parte 2: La pianificazione a supporto del DUP

Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Il nuovo documento di programmazione deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6. In particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione. Il decreto 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022) ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Il PIAO, quindi, rappresenta per la Pubblica Amministrazione una sorta di **testo unico** della programmazione, nella prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico degli enti e di adozione di una **logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni**.

Il principio che guida la definizione del PIAO è dato dalla volontà di superare la molteplicità, e conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione oggi in uso ed introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa, e creare un piano unico di governance di un ente.

Nello specifico si tratta di un documento di programmazione unico che accorperà:

- PFP (Piano dei Fabbisogni di Personale)
- PAC (Piano delle azioni concrete);
- PRSD (Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali);
- PdP (Piano della Performance);
- PtPCT (Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza);
- POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile);
- PAP (Piano di Azioni Positive).

Restano esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario.

Tutti i suddetti piani, pertanto, per il triennio 2023-2025 confluiranno nel PIAO.

4.3. – Il piano dei fabbisogni di personale

L'articolo 1 del DPR 81 del 2022 stabilisce che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con un numero di dipendenti pari o superiore a cinquanta, le apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) assorbono diversi adempimenti tra cui quello del Piano triennale del fabbisogno del personale che viene inglobato nel PIAO medesimo. Essendo tuttavia il DUP lo strumento di programmazione di base dell'ente locale, si precisano in questa sede gli indirizzi per la programmazione dei fabbisogni del personale, indicando semplicemente le nuove assunzioni che l'amministrazione intende effettuare nel triennio 2023-2025, tenuto conto delle cessazioni programmate e degli obiettivi strategici e operativi da perseguire, compreso il ricorso al lavoro flessibile, nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti in materia. Il successivo Piao assicurerà la coerenza dei propri contenuti con il presente documento di programmazione, nonché con il bilancio di previsione che ne costituiscono il necessario presupposto.

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento della funzione pubblica del 17 marzo 2020 innova radicalmente il calcolo della capacità assunzionale degli Enti basandolo sulla sostenibilità finanziaria derivante dal rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti

Alla luce del suddetto calcolo, il Comune di Montegalda si colloca nella fascia degli enti virtuosi avendo una percentuale del 25,00% calcolata secondo la seguente tabella:

FILE DI CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019. UTILIZZARE SE LA % DEL COMUNE E' INFERIORE ALLA SOGLIA DELLA Tabella 1					
FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO	TURN OVER GIA' UTILIZZATO PER PO (IPOTESI)	ANNO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	3339	D	0,00	0,00	2023
FASE 2	SPESA RENDICONTO ULTIMO ANNO (2021)			556.699,72	
	SPESA RENDICONTO ANNO 2018			488.411,45	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 3 ANNI PRECEDENTI			2.559.351,96	MEDIA 2.490.561,06
	ENTRATE RENDICONTO 2 ANNI PRECEDENTI			2.538.158,91	
	ENTRATE RENDICONTO ULTIMO ANNO			2.374.172,30	
	FCDE PREVISIONE 2021			278.483,20	
	ENTRATE NETTO FCDE			2.212.077,86	
FASE 3	25,17%				
CALCOLO % ENTE					
FASE 4	44.985,46				27,20%
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)					

Secondo il predetto decreto, quindi, il Comune potrà nel corso del 2023 assumere per complessivi Euro 44.985,46.

Per quanto concerne le assunzioni, quindi, si specifica che il Comune nel triennio 2023-2025 preso in considerazione:

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Trasformazione del rapporto di lavoro da 50% a tempo pieno di n.1 unità di livello B1 presso area Vaibilità come da richiesta del responsabile di Area per un costo stimato di

Stipendio tabellare com rateo di 13 [^]		10.310,08 €
Indennità di comparto		235,86 €
Contributi		2.878,09 €
Totale		13.424,04 €

Assunzione di n. 1 assistente sociale categoria D con fondi propri rimborsati da contributi economici previsti dalla Legge di Bilancio 2021 al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali a favore degli ambiti (ATS) .

Per il triennio 2023-2025, inoltre, si procederà ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in caso di cessazioni.

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Solo per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale, l'Ente sosterrà spese per lavoro flessibile ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 in combinato disposto con l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, pari al limite massimo attualmente possibile in base alla predetta normativa (100% della spesa impegnata con le medesime finalità nel 2009 per gli enti locali che hanno sempre rispettato l'obbligo di riduzione della spesa del personale ex art. 1 commi 557 e 562 della Legge n. 296/06).

Si rinvia al PIAO l'aggiornamento di tale sezione in materia di fabbisogno del personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato per il triennio preso in considerazione 2023-2025.

ESUBERI ED ECCEDEXENZE

A seguito di formale comunicazione, trasmessa da parte del Segretario a tutti i Responsabili di Area, veniva evidenziato l'obbligo di cui all'art. 33 del D.Lvo 165/2001 succitato e la conseguente necessità di verifica, nella propria area di competenza, di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale.

Da tale ricognizione, certificata da parte dei Responsabili di Area, non sono emerse situazioni di eccedenza in alcuna delle aree comunali.

DOTAZIONE ORGANICA:

La vigente dotazione organica di questo Comune con il personale con contratto a tempo indeterminato presente alla data del 28.10.2021 è pari a n. 14 unità.

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Solo per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale, l'Ente sosterrà spese per lavoro flessibile ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 in combinato disposto con l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, pari al limite massimo attualmente possibile in base alla predetta normativa (100% della spesa impegnata con le medesime finalità nel 2009 per gli enti locali che hanno sempre rispettato l'obbligo di riduzione della spesa del personale ex art. 1 commi 557 e 562 della Legge n. 296/06).

Si rinvia al PIAO l'aggiornamento di tale sezione in materia di fabbisogno del personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato per il triennio preso in considerazione 2023-2025.

4.3.2. – Il piano di valorizzazione del patrimonio e delle alienazioni programmate.

L'Ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche.

Scheda n. 01: Immobile in via Fradellin

Cessione del diritto di superficie di immobili da destinare a servizi e di aree per attività di pubblico interesse

Nome del bene: Area edificata con soprastante Fabbricato uso Sala Polivalente Ubicazione: Via Fradellin – Coordinate 45.44733 N - 11.67475 E

Consistenza: Area edificata con soprastante Fabbricato Unico piano – Piano terra – Superficie area mq 679,00

Vano principale sala polivalente e vani funzionali e/o accessori - Immobile occupato

Individuazione catastale: Foglio 12 - mapp.n. 417

Uso attuale: Attività sociali, culturali e ricreative della collettività

Destinazione urbanistica: “Zona ZTO F2 Zone per Attrezzature di interesse comune” (Art. 24 N.T.O. del P.I. vigente)

Cessione diritto di superficie per anni 20

Locazione di immobili da destinare a servizi e di aree per attività di pubblico interesse

Nome del bene: Annessi Ovest – Sede Municipale

Ubicazione: Piazza Guglielmo Marconi – Coordinate 45.444080 N – 11.672047 E

Consistenza: Immobile due piani fuori terra – Superficie utile calpestabile piano terra mq 84,18 - Superficie utile calpestabile piano primo mq 67,80 - n.5 locali uffici, n.1 ingresso, n.1 vano scale, n.2 ripostigli, n.1 disbrigo, n.2 servizi igienici con anti WC

Individuazione catastale: Foglio 12 – mapp. n. 134

Uso attuale: Immobile occupato

Destinazione urbanistica: “Zona ZTO A Centro Storico” (Art. 6 N.T.O. del P.I. vigente)

Immobile in locazione

Scheda n. 03: Magazzino comunale – Porzione Nord in Via Del Lavoro

Locazione di immobili da destinare a servizi e di aree per attività di pubblico interesse
Nome del bene: Magazzino comunale – Porzione Nord
Ubicazione: Via del Lavoro – Coordinate 45.453454 N – 11.696650 E
Consistenza Porzione Nord: Fabbricato Unico Piano – Superficie utile calpestabile piano terra mq 84,18 – n.1 magazzino, n.1 ufficio, n.1 ripostiglio, n.2 WC con Anti WC, n.1 spogliatoio
Individuazione catastale: Foglio 9 – mapp. n. 697 parte
Uso attuale: Immobile occupato
Destinazione urbanistica: “Zona ZTO F2 Zone per attrezzature di interesse comune” (Art. 24 N.T.O. del P.I. vigente)
Immobile in locazione

4.3.3. – Il programma triennale dei lavori e delle opere pubbliche

Sui rapporti tra il DUP e il Programma triennale dei lavori pubblici sono intervenute le ulteriori modifiche ai principi contabili introdotte con decreto del MEF del 1° marzo 2019, che a loro volta vanno coordinate con il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 (pubblicato in G.U. n. 57 del 9 marzo 2018), con il quale sono stati approvati gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il programma triennale dei lavori pubblici (art. 21, comma 3, D. Lgs. 50/2016) comprende i lavori da realizzare nel triennio di riferimento.

Gli elementi essenziali del documento sono:

- ✚ la natura triennale (art. 21, comma 1, D. Lgs. 50/2016);
- ✚ l’indicazione solo dei lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro (art. 21, comma 3, D. Lgs. 50/2016);
- ✚ l’esigenza di procedere all’aggiornamento annuale (art. 21, comma 1, D. Lgs. 50/2016);
- ✚ l’evidenziazione delle opere incompiute (art. 21, comma 2, D. Lgs. 50/2016);
- ✚ l’individuazione per ciascun record del CUP codice unico di progetto (art. 21, comma 3, D. Lgs. 50/2016);
- ✚ la specificazione delle fonti di finanziamento in coerenza con gli stanziamenti del bilancio preventivo (art. 21, comma 3, D. Lgs. 50/2016) sulla base di ciò esso costituisce un allegato obbligatorio del bilancio annuale di previsione;
- ✚ l’approvazione preventiva per ciascun lavoro del progetto di fattibilità tecnica ed economica (per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro), ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale (art. 21, comma 3, D. Lgs. 50/2016);
- ✚ l’individuazione:
 - ✓ degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione;
 - ✓ di partenariato pubblico privato (art. 21, comma 4, D. Lgs. 50/2016);
 - ✓ i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione.

Riguardo alla su richiamata norma (art. 21, comma 3, del codice) che impone l’inclusione nel Programma triennale dei lavori pubblici e nei suoi aggiornamenti annuali, dei lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro vanno evidenziati due aspetti:

- a) il suddetto valore è riferito all’ammontare dei lavori e non comprende voci, come tipicamente l’IVA, incluse invece nell’importo complessivo per l’opera (così, ad esempio, un lavoro il cui valore stimato per la sua realizzazione superi i 100.000 euro solo per effetto dell’IVA, non dovrà essere obbligatoriamente incluso nel programma);
- b) la disposizione è da intendersi come un obbligo che lascia alle amministrazioni aggiudicatrici la facoltà di includere nei programmi anche interventi o acquisti di importo inferiore alle soglie indicate.

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da entrate di parte capitale, alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Tale programmazione per il triennio 2023-2025 sarà contenuta in provvedimento separato rispetto al presente documento, con l'indicazione delle opere pubbliche e delle relative fonti di finanziamento.

4.3.4. – Il programma biennale di acquisto di beni e servizi

In ambito di acquisti di forniture e di servizi, la politica dell'Amministrazione è tesa ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

In allegato è disponibile il **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, nel quale vengono considerati i beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro da acquisire nel biennio di riferimento, secondo le indicazioni contenute nel D.M. 16 gennaio 2018 n. 14.



Comune di Montegalda

Piazza Marconi 40 - 36047 MONTEGALDA (VI)
Codice Fiscale - Partita Iva : 00545030249
Posta Elettronica ragioneria@comune.montegalda.vi.it
Official Web Site : www.comune.montegalda.vi.it

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DEL COMUNE DI MONTEGALDA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanzamenti di bilancio	€ 82.000,00	€ 85.000,00	€ 167.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	82.000,00	85.000,00	167.000,00

Il referente del programma

(.....)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



Comune di Montegalda

Piazza Marconi 40 – 36047 MONTEGALDA (VI)
 Codice Fiscale – Partita Iva : 00545030249
 Posta Elettronica ragioneria@comune.montegalda.vi.it
 Official Web Site : www.comune.montegalda.vi.it

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
 DEL COMUNE DI MONTEGALDA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia				
S-00545030249-2023-00001	2023	non necessario	No	NO	No	ITH32	Servizi	85300000-2	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	1. priorità massima	CECILIA GUALDO	36	No	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 51.000,00						
S-00545030249-2023-00002	2023	non necessario	No	NO	No	ITH32	Servizi	92511000-6	BIBLIOTECA	1. priorità massima	CECILIA GUALDO	24	No	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 0,00	€ 44.000,00						
S-00545030249-2023-00003	2023	non necessario	No	NO	No	ITH32	Servizi	60300000-1	TRASPORTO SCOLASTICO	1. priorità massima	CECILIA GUALDO	48	No	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 90.000,00	€ 180.000,00						
																	€ 0,00						
																	€ 0,00						
														somma (13)	somma (13)	somma (13)	somma (13)	somma (13)					

Note

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

Il referente del programma

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

(.....)
 (.....)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DEL COMUNE DI MONTEGALDA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

5. – Obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

5.1 Politica di prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità.

Il presente documento, di contenuto strategico, sintetizza la politica di prevenzione della corruzione del Comune di Montegalda che sarà attuata mediante le misure indicate nel PIAO, sezione Prevenzione della Corruzione cui devono attenersi:

- i componenti degli organi di governo (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali) dell'Ente;
- i soggetti interni (dirigenti, funzionari, collaboratori) che, a qualunque titolo, contribuiscono all'erogazione dei servizi e alla gestione dei procedimenti;
- i soggetti esterni che entrano in relazione, a qualunque titolo, con l'amministrazione.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012, gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti nel presente documento, costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione dei seguenti documenti di programmazione strategico-gestionale:

- Documento Unico di Programmazione (DUP)
- Piano della Performance

5.2 Principi generali per la promozione della legalità e della trasparenza

Il Comune di Montegalda si impegna a promuovere azioni, interne ed esterne all'amministrazione, per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione e si impegna al rispetto della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

I soggetti elencati nel paragrafo 1 sono destinatari della presente Politica Anticorruzione e devono astenersi da:

- Richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per l'esercizio delle proprie funzioni o per l'esercizio di soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo
- Richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per non esercitare le proprie funzioni o per influire sull'esercizio delle funzioni dei soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo
- accordarsi con soggetti interni o esterni all'amministrazione, al fine di favorire illecitamente interessi propri o di terzi
- favorire in modo improprio gli interessi di soggetti interni o esterni all'amministrazione
- assumere decisioni o comportamenti, che potrebbero influire negativamente sul buon andamento dell'amministrazione.

5.3 Focus: obiettivi per la prevenzione della corruzione

Il Comune di Montegalda si impegna a:

- coniugare lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa.
- promuovere l'art.3 della Costituzione, prevenendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti.
- definire, attuare e migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione
- Promuovere iniziative di formazione specifica del personale
- favorire la segnalazione di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- standardizzare le procedure e informatizzare la gestione dei processi.
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle seguenti aree (urbanistica, appalti, sociale, anagrafe, commercio, personale).

5.4 Focus: obiettivi per favorire la partecipazione dei cittadini

Il Comune di Montegalda si impegna a:

- garantire la partecipazione dei cittadini (o dei loro rappresentanti);

- promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, per condividere azioni congiunte di sensibilizzazione sui temi della legalità;
- promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità;
- promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni dei cittadini che fruiscono dei servizi del comune (genitori, anziani, disabili, utenti della biblioteca, ecc);
- promuovere, all'interno della consulta delle associazioni momenti di comunicazione e confronto, efficienza qualità dei servizi = accessibilità, economicità, imparzialità.

5.5.Focus: obiettivi in materia di trasparenza

Il Comune di Montegalda si impegna a

- promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti);
- rendere trasparente la gestione delle attività;
- aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti;
- promuovere l'accesso civico generalizzato

5.6 Responsabilità

Gli organi politici del Comune di Montegalda (Consiglio Comunale/Giunta Comunale) si impegnano a adeguare gli obiettivi del presente DUP alla politica di prevenzione della corruzione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Dott. Remigio Alessi